

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 26 DEL 29-09-2025

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO (P.D.S.) - ANNO SCOLASTICO 2025/2026

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **Settembre**, alle ore **20:30**, presso la Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

All'appello risultano:

Componente		Presente	Assente
SCURI FABRIZIO	SINDACO	X	
GUIDETTI SABRINA	VICE SINDACO	X	
DELBARBA GIANLUCA	CONSIGLIERE	X	
CONSOLATI CATERINA	CONSIGLIERE		X
FAITA CRISTIAN	CONSIGLIERE	X	
BONARDI DARIO	CONSIGLIERE	X	
VENNI SILVIO CESARE	CONSIGLIERE	X	
VENTURI ANGELA	CONSIGLIERE		X
PADERNI OSVALDO	CONSIGLIERE	X	
BONETTI PIETRO	CONSIGLIERE	X	
LUSSIGNOLI DANIELA	CONSIGLIERE	X	
FAIFER LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
VENNI MARIA TERESA	CONSIGLIERE		X
RUBAGA FLAVIO	CONSIGLIERE	X	
LAMPERTI ELENA	CONSIGLIERE	X	
GUIDETTI MIRCO	CONSIGLIERE	X	
MOSSINI ANTONIO	CONSIGLIERE	X	

Numero totale PRESENTI: 14 – ASSENTI: 3

Assiste la VICE SEGRETARIA GENERALE **Dott.ssa MANFREDINI ELEONORA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. FABRIZIO SCURI**, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco introduce la deliberazione e cede la parola all'Assessore Pietro Bonetti per relazionare in merito.

L'Assessore Bonetti spiega l'andamento della popolazione scolastica sempre più in diminuzione. Incrementati invece i valori del nido. Si registra un aumento ai servizi trasporto e mensa. Variato il riferimento alla media dei voti per l'assegnazione delle borse di studio facendo una distinzione tra gli istituti tecnici e istituti professionali. A livello di scuola per l'infanzia è stata coinvolta la Commissione Paritetica e riviste le fasce e valori di riferimento isee con l'intento di avvicinarsi sempre alle necessità dei nuclei familiari, in particolare quelle rientranti nelle fasce più basse. E' stata mantenuta la stessa dotazione per i progetti dei vari plessi.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Lamperti Elena che fa delle precisazioni e chiede delle spiegazioni così come indicato nel documento allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Bonetti che prende atto delle correzioni segnalate. Per quanto riguarda la tabella relativa agli alunni precisa di aver fatto riferimento ai dati arrivati dalla scuola. Per quanto riguarda gli arredi scolastici si cerca di prendere atto e dar corso a tutte le segnalazioni derivati dalla scuola e prende atto della segnalazione di mancato posizionamento delle tende oscuranti.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore/Vice Sindaco Guidetti Sabrina che riprende il discorso relativo alla tabella relativa ai numeri degli alunni sui vari plessi in particolare il numero degli alunni certificati bisognosi di assistenti ad personam. Trattasi di dati che vengono trasmessi dalla scuola e che vengono semplicemente riportati nel piano e che non indicano gli alunni che hanno l'assistenza dell'insegnante di sostegno, ma gli alunni che necessitano del servizio propriamente erogato dal comune che vede la presenza di assistenti ad personam.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore Lussignoli Daniela che informa del sopralluogo presso la scuola media effettuato a inizio settembre. Si è preso atto delle diverse situazioni.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Mossini Antonio che chiede di specificare al meglio la questione del servizio di trasporto scolastico in caso di sciopero.

L'Assessore Bonetti Pietro afferma che i genitori sono obbligati ad assicurarsi che in caso di sciopero gli alunni entrino in scuola. Finchè gli alunni sono fuori dal plesso la responsabilità è a capo dei genitori. Per chi in particolare usufruisce del trasporto scolastico, fino ad ora garantito in caso di sciopero della scuola, prossimamente ci si incontrerà con la Dirigente Scolastica per valutare alternative.

Indi, verificato che sul tema non vi sono richieste di intervento, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta

Quindi,

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Rubaga F.; Lamperti E.; Guidetti M.; Mossini A.), espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n 13 Consiglieri presenti e votanti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Regione Lombardia con la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo e di istruzione e formazione della Regione" - modificata da ultimo dalla legge regionale 15 del 26 maggio 2017 "Legge di semplificazione 2017" - ha definito i compiti e le funzioni propri dei Comuni in materia di istruzione;
- il Comune di Cazzago San Martino, nel rispetto delle norme generali sull'istruzione, favorisce e

promuove politiche educative volte al sostegno del diritto allo studio e del successo formativo degli studenti;

- detto Piano Comunale per l'attuazione del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2025/2026, è stato predisposto previa attenta valutazione e tenuto nella dovuta considerazione le indicazioni e le richieste rivolte a tale proposito dagli organi scolastici dell'Istituto Comprensivo di Cazzago San Martino;

RICHIAMATI:

- la nota esplicativa di Regione Lombardia ad ANCI del 21 novembre 2018 "Indicazioni e chiarimenti sulla programmazione e gestione dei servizi inerenti all'esercizio del diritto allo studio" che al punto "Programmazione degli interventi" reca la seguente disposizione: "Alla luce di tale normativa ogni Comune può dotarsi, nella propria autonomia, di uno strumento di programmazione degli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, come avveniva già in vigore della citata L.R. n. 31/1980 (abrogata dalla legge regionale n. 15 del 2017) con l'unica precisazione che non sussiste più l'obbligo di trasmettere detto piano alla Regione";

- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'art. 1, c. 180 e 181 lettera C)" della legge 13 luglio 2015 n. 107;

RITENUTO opportuno predisporre per l'a.s. 2025/2026 il "Piano di Diritto allo Studio", inteso come l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico e formativo degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta territoriale considerata nel suo insieme e promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio;

VISTA la proposta di Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2025/2026 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nata dal confronto e dalla condivisione con le Istituzioni Scolastiche, dall'osservazione delle esigenze e risorse della comunità locale e dal perseguimento degli obiettivi di qualità nell'offerta formativa del territorio;

RITENUTO di dover approvare il Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2025/2026 sopra menzionato quale strumento di sostegno, indirizzo e promozione della complessiva offerta formativa territoriale scolastica professionale e di educazione continua per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTI gli allegati pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile di ragioneria, così come previsto dall'art.49, I° comma, del Dlgs.267/00 come modificato art.3 comma 1 lett. b) DL n.174/2012 convertito con L. n. 213/2012;

DATO ATTO che l'argomento de quo è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 17/09/2025;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, il PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DI PROVVEDERE ad attuare i programmi previsti nel PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO mediante trasferimento diretto delle risorse finanziarie agli Istituti Scolastici, con obbligo di rendicontazione da parte di questi ultimi, necessaria per ridefinire eventualmente le quote di finanziamento economico stabilite nel Piano de quo;

DI DARE ATTO che le spese relative agli interventi finanziati nell'ambito del Piano di Diritto allo Studio trovano idonea copertura finanziaria negli stanziamenti degli appositi capitoli/interventi nei limiti delle previsioni di spesa del bilancio triennale 2025/2027 (annualità 2025 e 2026);

DI DARE ATTO che la compartecipazione del Comune ai costi dei servizi scolastici saranno ridefinite, se necessario, con la delibera di Giunta di “approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale”;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Dirigenza dell’Istituto Comprensivo di Cazzago San Martino.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
DOTT. FABRIZIO SCURI

LA VICE SEGRETARIA GENERALE
DOTT.SSA ELEONORA MANFREDINI

[] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

LA VICE SEGRETARIA GENERALE
DOTT.SSA ELEONORA MANFREDINI

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Consiglio del 01-10-2025

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO (P.D.S.) - ANNO SCOLASTICO 2025/2026

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il/La Responsabile dell'Area **AFFARI GENERALI(n)**, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addi, 25-09-2025

Il/La Responsabile dell'Area
MANFREDINI ELEONORA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Consiglio del 01-10-2025

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO (P.D.S.) -
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.,
esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 25-09-2025

Il Responsabile dell'Area
BOZZA ANGELO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Deliberazione di Consiglio n° 26 del 29-09-2025

Area: AFFARI GENERALI

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO (P.D.S.) -
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

Atto pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e consultabile sul Sito Ufficiale dal 10-10-2025 al 25-10-2025.

Cazzago San Martino, 10-10-2025

Il Responsabile della Pubblicazione
MARCELLA ARCHETTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Pubblica Istruzione

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO

Iscrizioni al servizio

Le iscrizioni vanno effettuate nei tempi e modi indicati annualmente dall'Ufficio Pubblica Istruzione nell'avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune e inviato a Scuole e Asili, per garantirne la massima diffusione.

Una volta pubblicato l'avviso di apertura iscrizioni ai servizi scolastici, tra cui il trasporto scolastico, le famiglie possono procedere all'iscrizione online e non devono avere insoluti (in questo caso il sistema blocca l'iscrizione in automatico). Nel caso in cui la famiglia provveda a sanare la situazione debitoria potrà iscrivere il proprio congiunto ma sempre entro i termini stabiliti dall'avviso pubblico (anche in questo caso se l'iscrizione avviene dopo la chiusura del termine, il sistema di iscrizione online blocca l'inserimento della domanda).

Eventuali situazioni particolari saranno valutate di volta in volta dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

Il servizio non è continuativo per il ciclo scolastico, pertanto ogni anno è necessario ripetere l'iscrizione.

Iscrizione fuori termine al servizio

Le richieste di iscrizione al servizio pervenute fuori tempo e/o ad anno scolastico iniziato saranno valutate dall'Ufficio scrivente, previa verifica delle situazioni debitorie e dei posti disponibili.

Iscrizioni in caso di esubero – formazione graduatoria

Qualora le domande pervenute nei termini stabiliti dall'avviso superino la disponibilità, sarà data precedenza ai minori appartenenti a famiglie in cui entrambi i genitori, o l'unico esistente, siano lavoratori (per questo criterio è necessario che ambedue i genitori o il genitore esibiscano, all'atto della domanda d'iscrizione, in carta libera, l'autocertificazione nella quale si dichiara la condizione lavorativa) e qualsiasi altra variabile che sarà valutata all'atto dell'iscrizione, di concerto con l'Istituto Comprensivo.

Ritiro dal servizio

- Qualsiasi comunicazione di sospensione e/o ritiro dal servizio trasporto va comunicato tempestivamente per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione, pena l'addebito del costo del servizio.
- Qualora il ritiro venga richiesto in giorni non coincidenti con l'inizio/fine del mese, **verrà addebitato alla famiglia interamente il costo del mese.**
- Qualora la richiesta di ritiro dal servizio venga avanzata per una data antecedente a quella della richiesta stessa, non si assicura l'efficacia retroattiva; ma l'accoglimento dalla data della comunicazione.

Percorsi

Sono attivi i seguenti percorsi:

Costa Barco - Infanzia Bornato (attivo solo al raggiungimento minimo di 10 iscritti)



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Pubblica Istruzione

Calino – Infanzia Cazzago (attivo solo al raggiungimento minimo di 10 iscritti)

Costa Barco – Primaria Bornato

Calino – Primaria Cazzago

Cazzago – Primaria Cazzago

Pedrocca – Primaria Pedrocca

Bornato – Secondaria Cazzago

Costa Barco – Secondaria

Pedrocca – Secondaria

Calino – Secondaria

Le fermate possono subire variazioni, in base alle iscrizioni pervenute.

Tesserino

Agli utenti del servizio verrà rilasciato il tesserino di riconoscimento munito di fotografia del minore (fornita dal genitore), che dovrà avere con sé durante il trasporto.

In caso di smarrimento, è necessario comunicarlo all'Ufficio Pubblica Istruzione, che provvederà al rilascio di un duplicato.

In caso di ritiro dal servizio è necessario fornire comunicazione scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione, restituendo il tesserino.

Controlli

Nel corso dell'anno scolastico, verranno effettuati controlli durante il servizio per verificare l'adeguata fruizione dello stesso.

Se un bambino, durante il controllo, non risulta avere con sé il tesserino rilasciato dall'Ufficio scrivente a inizio anno scolastico e non risulta nell'elenco iscritti non verrà fatto salire sull'autobus. Verrà inoltre addebitato l'importo mensile del Servizio da inizio anno scolastico (anche se non usufruito).

Reclami e segnalazioni

Reclami e/o segnalazioni sul servizio di trasporto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla segnalazione.

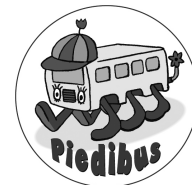
Scrivere a istruzione@comune.cazzago.bs.it

Pubblicazione Regolamento

Il presente Regolamento è disponibile per consultazione sul sito del Comune www.comune.cazzago.bs.it.

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dal primo giorno di scuola dell'a.s. 2025-2026 e conserva la sua validità fino all'ultimo giorno di scuola stabilito dal calendario didattico.



Allegato 2: REGOLAMENTO DEL PIEDIBUS

Alunni	Genitori degli alunni partecipanti	Accompagnatori
1. Essere puntuali al capolinea o alla fermata intermedia	1. Presentarsi agli accompagnatori segnalando il/la proprio/a figlio/a	1. Comunicare al referente del percorso la propria disponibilità (giorni e orari)
2. Rispettare gli accompagnatori e gli altri bambini mantenendo un comportamento corretto	2. Accompagnare il/la proprio/a figlio/a alla fermata/capolinea agli orari prestabiliti	2. Segnalare tempestivamente eventuali assenze
3. Seguire le indicazioni degli accompagnatori	3. Se il bambino dovesse perdere il Piedibus, sarà responsabilità dei genitori accompagnarlo a scuola	3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori scorrettezze ricorrenti da parte dei bambini
4. Non allontanarsi dal percorso	4. Accertarsi che il/la proprio/a figlio/a non intraprenda il percorso da solo/a	4. Compilare con cura e quotidianamente il "Diario del Piedibus" per verificare la presenza dei bambini iscritti
5. Mantenere il proprio posto nella fila senza cercare di superare i compagni e l'accompagnatore in testa alla fila (autista)	5. Al ritorno, prendere alla fermata il/la proprio/a figlio/a personalmente o autorizzare un'altra persona maggiorenne	5. Leggere e rispettare le indicazioni contenute nel "Vademecum dell'accompagnatore"
6. Non correre e non spingere i compagni	6. Verificare il comportamento del/la proprio/a figlio/a	
7. Non intraprendere il percorso da soli	7. Garantire almeno qualche accompagnamento nel periodo di svolgimento del Piedibus	
8. Segnalare eventuali problemi agli accompagnatori o agli insegnanti		
9. Indossare la pettorina		

Si ricorda che il **Piedibus** è realizzato grazie all'aiuto di **volontari adulti** (genitori, nonni, insegnanti,...) ed è quindi opportuna la **massima collaborazione** di tutti per far sì che l'iniziativa possa svolgersi correttamente.

I percorsi e le fermate possono essere suscettibili di cambiamenti in base agli iscritti (numero di bambini e vie).

SI RACCOMANDA DI RISPETTARE LE FERMATE DEL PIEDIBUS E NON AGGREGARSI ALLA CAROVANA DURANTE IL TRAGITTO.

NORME UTILIZZO MATERIALE PEDIBUS

- NON scrivere sulle pettorine;
- Le pettorine riconsegnate rotte saranno da **PAGARE**,
- Riconsegnare le pettorine **LAVATE**,
- Tutto il materiale è da riconsegnare presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Cazzago entro _____ dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

DA COMPILARE E INVIARE PER MAIL ALL'INDIRIZZO istruzione@comune.cazzago.bs.it

Il/la sottoscritto/a _____ genitore dell'alunno _____
Percorso _____ dichiara di aver preso visione del regolamento ed esonera gli accompagnatori da ogni responsabilità circa il tragitto casa/stazione piedibus e viceversa.

Autorizzo il/la Sig./Sig.ra _____ al ritiro di mio/a figlio/a alla fermata del Piedibus.

Lì _____

Nome e cognome del dichiarante _____



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio *Pubblica Istruzione*

ALLEGATO 3

REGOLAMENTO REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio di ristorazione viene effettuato nelle scuole primarie di Cazzago e Bornato e presso la secondaria di I grado, nei giorni di rientro pomeridiano, purché venga raggiunto un numero minimo di 15 iscrizioni.

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

La refezione scolastica viene effettuata presso i locali adibiti a ristorazione nei plessi interessati dal servizio.

La refezione scolastica, essendo un servizio a domanda individuale, comporta una quota di compartecipazione. I proventi dovuti dagli utenti per la fornitura dei pasti della ristorazione scolastica saranno incassati direttamente dalla Ditta CirFood tramite un portale Online dedicato ai genitori in modalità prepagata, che prevede cioè il pagamento anticipato dei pasti che gli alunni consumeranno. Tramite questo Portale Genitori è possibile consultare tutti i movimenti contabili sia delle consumazioni che delle ricariche effettuate.

MODALITA' DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO MENSA

Le iscrizioni ai servizi scolastici, tra cui la mensa, vanno effettuate nei tempi e modi indicati annualmente dall'Ufficio Pubblica Istruzione, nell'avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune e inviato alle Scuole, per garantirne la massima diffusione.

Le famiglie possono procedere all'iscrizione online e non devono avere insoluti (in questo caso il sistema blocca l'iscrizione in automatico). Nel caso in cui la famiglia provveda a sanare la situazione debitoria potrà iscrivere il proprio congiunto ma sempre entro i termini sopra stabiliti (anche in questo caso se l'iscrizione avviene dopo la chiusura del termine, il sistema di iscrizione online blocca l'inserimento della domanda).

Eventuali situazioni particolari e iscrizioni tardive, saranno valutate di volta in volta dall'Ufficio



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio *Pubblica Istruzione*

Pubblica Istruzione.

CRITERI DI ACCESSO E GRADUATORIE

Qualora le domande pervenute nei termini stabiliti dall'avviso superino la disponibilità, verrà stilata una graduatoria che verrà scorsa in ordine di punteggio in caso di posti che si liberano durante l'anno. La graduatoria ha validità per l'anno scolastico in corso.

Gli utenti residenti iscritti oltre il termine stabilito saranno valutati in base ai criteri, ma ammessi al servizio solo in caso di disponibilità di posti.

I fratelli di utenti già ammessi al servizio dovranno effettuare la domanda di iscrizione ma non saranno soggetti al punteggio di graduatoria in quanto ammessi automaticamente al servizio.

La graduatoria verrà stilata in base ai seguenti criteri:

- Minori residenti in Cazzago S.M. **(punteggio 1)**
- Minore appartenente a famiglia in cui entrambi i genitori siano lavoratori **(punteggio 4)**
- Minore appartenente a famiglia in cui sia presente un unico genitore e questo sia lavoratore **(punteggio 5)**
- Minore appartenente a famiglia dove uno o entrambi i genitori siano invalidi al 100% **(punteggio 5)**
- Minore disabile ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992 residente nel Comune di Cazzago San Martino **(punteggio 3)**
- Minore appartenente a famiglia in cui uno solo dei due genitori sia lavoratore **(punteggio 1)**

A parità di requisiti, viene data precedenza al minore più anziano.

Gli iscritti non residenti rientreranno sempre nella fascia massima senza oneri a carico del Comune e avranno diritto al servizio solo in caso di disponibilità di posti.

Coloro che non risultano in regola con i pagamenti relativi all'anno scolastico precedente non saranno autorizzati all'iscrizione al servizio fino a quando la situazione debitoria nei confronti del Comune non sarà sanata.

Coloro che non risultano in regola con i pagamenti per due mesi consecutivi durante l'anno scolastico saranno soggetti a rivalutazione dei requisiti da parte del Servizio Pubblica



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

*Servizio **Pubblica Istruzione***

Istruzione/Servizi Sociali.

DIETE SPECIALI

Le diete speciali si suddividono in:

- diete per motivi di salute
- diete per motivi religiosi

DIETA PER MOTIVI DI SALUTE

Le diete per motivi di salute riguardano:

- intolleranze e allergie (latte, uova, ecc.)
- celiachia
- particolari patologie

La dieta speciale per motivi di salute viene concessa su presentazione di dettagliato certificato medico, presentato all'atto dell'iscrizione.

DIETA PER MOTIVI RELIGIOSI

Le diete per motivi religiosi prevedono alimenti alternativi a quelli che debbono essere sostituiti.

La dieta va segnalata all'atto dell'iscrizione dalla famiglia.

DIETA LEGGERA/PASTI IN BIANCO

La dieta leggera, comunemente definita "dieta in bianco", può sostituire il menù del giorno solo per brevi periodi (2-3 giorni), se il bambino non sta bene. La dieta leggera va segnalata dalla famiglia entro le ore 8.30 dello stesso giorno.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

REGOLAMENTO

PER LA COMMISSIONE

MENSA SCOLASTICA



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

PREMESSA	4
COSTITUZIONE E REQUISITI	4
MODALITA' DI FUNZIONAMENTO	4
RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.	5
MODALITA' DI COMPORTAMENTO	5
NORME IGIENICHE	5
ALLEGATI	
SCHEMA DI VALUTAZIONE	6
SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL PASTO	7
ACCETTABILITA' DEL PASTO	8



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

PREMESSA

La Commissione mensa è una risorsa che può contribuire al miglioramento delle qualità del servizio offerto, anche attraverso l'attivazione di alcune fasi di controllo sistematico che consentono all'Amministrazione di armonizzare le diverse componenti del mondo afferente alla ristorazione scolastica.

Il presente regolamento fissa le linee di intervento e definisce i rapporti tra la Commissione stessa e gli Enti Istituzionali.

La Commissione mensa esercita, nell'interesse dell'utenza, un ruolo:

- *di collegamento tra utenti e l'Amministrazione Comunale;*
- *di consulenza per quanto riguarda il capitolato di appalto, le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di organizzazione del servizio.*

Assume il compito di:

- *valutazione e monitoraggio della qualità del servizio, anche attraverso opportune schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e l'accettabilità del pasto.*

COSTITUZIONE E REQUISITI

La Commissione mensa è costituita a livello comunale ed è composta dai genitori di utenti del servizio di refezione scolastica (uno per ogni scuola interessata), dai rappresentanti dei docenti proposti dal Consiglio di Circolo (uno per ogni scuola interessata), dai rappresentanti del Comune e da un rappresentante della Ditta che eroga il servizio.

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

E' istituita un'unica Commissione mensa per tutte le scuole del territorio comunale. La Commissione mensa decide autonomamente il calendario delle attività, le date delle riunioni e di ogni altra iniziativa di sua competenza.

L'Amministrazione Comunale si occupa della convocazione delle riunioni.

RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad individuare, all'interno dell'ufficio competente, una persona di riferimento per raccogliere le istanze e rispondere alla Commissione mensa. L'ufficio competente provvederà ad inviare a tutti i membri della commissione mensa copia del regolamento in vigore.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad incontrare, almeno due volte per anno scolastico, la Commissione Mensa allo scopo di raccogliere istanze e discutere eventuali modifiche del Servizio stesso; a tali incontri potrà essere richiesta la partecipazione di un rappresentante dell'ATS, afferente al SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) o al SMPC (Servizio Medicina preventiva e della Comunità), che deciderà di presenziare sulla base dell'ordine del giorno.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

MODALITA' DI COMPORTAMENTO

Ai rappresentanti della Commissione Mensa potrà essere acconsentito, solo se accompagnati da un addetto, di accedere al centro cottura e/o alle cucine, ai locali ad esso annessi con l'esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione (per esempio nelle fasi posteriori alla cottura e durante le fasi di riempimento e stazionamento dei contenitori) per non intralciare il corretto svolgimento particolarmente a rischi igienico sanitario; possono accedere anche ai refettori dei singoli plessi scolastici.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:

- *la visita al centro cotture/cucine e dispensa è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiore a due; durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della Commissione Mensa camici monouso. E' vietato l'assaggio dei cibi nelle cucine/centri cottura.*
- *la visita ai refettori è consentita, in ogni giornata, in un numero di rappresentanti non superiore a due; per ogni locale di somministrazione, durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della Commissione Mensa le stoviglie necessarie per l'assaggio dei cibi.*

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del refettorio.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa si impegna a redimere una scheda di valutazione (di cui si allega facsimile) da far pervenire, almeno con cadenza mensile, all'Ufficio competente dell'Amministrazione Comunale.

NORME IGIENICHE

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.

I rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, come specificato, nei singoli plessi sarà a disposizione tutto il necessario.

I membri della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PASTO

Scuola.....

Menù del.....

N° pasti..... Turni SI NO

Orario arrivo pasto..... Orario distribuzione.....

1. SOMMINISTRAZIONE n° persone addette alla distribuzione.....

2. TEMPERATURA (all'assaggio)	1°piatto	caldo	tiepido	freddo
	2°piatto	caldo	tiepido	freddo
	contorno	caldo	tiepido	freddo

3. COTTURA (all'assaggio)	1°piatto	adeguato	scotto	crudo
	2°piatto	adeguato	scotto	crudo
	contorno	adeguato	scotto	crudo

4. SAPORE	1°piatto	gradevole	insipido	salato
	2°piatto	gradevole	insipido	salato
	contorno	gradevole	insipido	salato

5. QUANTITA'	sufficiente	abbondante	scarsa
--------------	-------------	------------	--------

6. GIUDIZIO GLOBALE	buono	non buono	appena sufficiente
---------------------	-------	-----------	--------------------

Note:

7. PANE	fresco	raffermo
---------	--------	----------

note:

8. FRUTTA	accettabile	acerba	troppo matura
-----------	-------------	--------	---------------

note:

9. RISPETTO DEL MENU'	SI	NO
-----------------------	----	----

se NO motivazione:

Firma del rilevatore.....

Qualifica.....



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

ACCETTABILITA' DEL PASTO

Menù del giorno

Primo piatto	TA	PA	PR	TR
Secondo piatto	TA	PA	PR	TR
Contorno	TA	PA	PR	TR
Frutta	TA	PA	PR	TR

Legenda

TA = Totalmente accettato (uguale o superiore al 90% - percentuale riferita al n° di bambini)

PA = Parzialmente accettato (tra il 90% e il 60% - percentuale riferita al n° di bambini)

PR = Parzialmente rifiutato (tra il 60% e il 10% - percentuale riferita al n° di bambini)

TR = Totalmente Rifiutato (uguale o inferiore al 10% - percentuale riferita al n° di bambini)

Si considera mangiato il cibo con un avanzo nel piatto inferiore o uguale al 50%.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

*Servizio **Pubblica Istruzione***



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio *Pubblica Istruzione*

ALLEGATO 4

REGOLAMENTO “COMODATO D’USO” DEI LIBRI DI TESTO

Il servizio di comodato d’uso dei libri di testo è un patto che si fonda sull’accordo virtuoso di tre soggetti: il **Comune**, che fornisce fondi e risorse umane per acquistare e pagare tutti i libri di testo; le **famiglie**, che, dietro pagamento di un piccolo contributo e l’impegno di conservare al meglio i libri affidati ai propri figli, possono risparmiare sull’acquisto del materiale scolastico; la **scuola**, che, attraverso una scelta meditata e consapevole dei libri di testo da adottare, concorre a mantenere il più a lungo possibile gli stessi testi.

Il comodato d’uso è un **servizio annuale**: va dunque riconfermato ogni anno tramite apposita iscrizione entro i termini stabiliti dall’Ufficio Pubblica Istruzione.

Le iscrizioni vanno effettuate nei tempi e modi indicati annualmente dall’Ufficio Pubblica Istruzione nell’avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune, per garantirne la massima diffusione.

DESTINATARI: alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado **residenti a Cazzago San Martino**.

OBIETTIVI: Assicurare il diritto allo studio e contrastare il caro-scuola; favorire un’educazione al rispetto del libro, come strumento fondamentale nel ciclo educativo; valorizzare il libro come bene; favorire un sia pur piccolo contributo ecologico, per contenere l’uso della carta.

TEMPISTICHE: A **settembre**, prima dell’inizio della scuola, il Comune consegna i libri per il nuovo anno (compatibilmente con i tempi di consegna dei fornitori).

A **giugno** il Comune ritira i testi dell’anno scolastico appena concluso.

Orari e date vengono di volta in volta comunicati dall’Ufficio Pubblica Istruzione.

IMPORTANTE

- Le famiglie che si avvalgono del Comodato d’uso sono le principali **responsabili del buono stato di conservazione** dei libri di testo concessi in comodato.
- I testi devono essere restituiti cancellati, **senza sottolineature indelebili (non è consentito l’utilizzo di evidenziatori e penne a sfera) abrasioni o danneggiamenti** tali da comprometterne, anche parzialmente, l’uso da parte di altri studenti.
- **In caso di trasferimento** ad altro Istituto durante l’anno scolastico i testi dovranno essere riconsegnati.
- In caso si decidesse di **non riconfermare** il comodato nel passaggio da un anno a quello successivo, va comunicata questa scelta e vanno **riconsegnati TUTTI i libri** avuti in comodato l’anno precedente.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio **Pubblica Istruzione**

- Il **giudizio sullo stato d'uso** sarà irrevocabilmente espresso in sede di ritiro dei testi (alla fine di ogni anno scolastico) dal personale incaricato dal Comune. In caso di testi particolarmente usurati, il Comune si riserva di valutare se continuare ad accogliere la richiesta di comodato d'uso per gli anni successivi, e se provvedere da parte della famiglia all'acquisto del testo usurato.
- I libri smarriti dovranno essere **ricomprati** dalla famiglia e riconsegnati a Giugno.
- Per evitare disguidi alla riconsegna dei libri, si prega di comunicare immediatamente all'ufficio Pubblica Istruzione eventuali scritte/scarabocchiature/danni ai libri ritirati a settembre.

L'Amministrazione Comunale assicurerà anche per l'anno scolastico 2025/2026 il comodato d'uso dei libri di testo della scuola media.

Tutte le famiglie degli alunni che nell'anno scolastico 2025/2026 frequenteranno la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (MEDIA) potranno avvalersi di una delle seguenti opzioni:

- ▶ CLASSI PRIME
 - **COMODATO D'USO PARZIALE:** versare al Comune la cifra forfettaria di **70 euro** per il comodato d'uso di tutti i libri **eccetto inglese, francese, antologia e scienze motorie** il cui acquisto sarà a carico della famiglia;
 - **Non avvalersi del comodato d'uso** e acquistare direttamente tutti i libri di testo.
- ▶ CLASSI SECONDE E TERZE
 - **COMODATO D'USO PARZIALE:** versare al Comune la cifra forfettaria di **70 euro** per il comodato d'uso di tutti i libri **eccetto inglese e antologia** il cui acquisto sarà a carico della famiglia;
 - **Non avvalersi del comodato d'uso** e acquistare direttamente tutti i libri di testo.

L'Amministrazione Comunale gestirà gli acquisti dei soli libri da affidare alle famiglie che sceglieranno il comodato d'uso parziale.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179
Tel. 0307750750 int.5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA
Ufficio Pubblica Istruzione

ALLEGATO 5

REGOLAMENTO

***ASSEGNAZIONE
BORSE DI STUDIO
AL MERITO SCOLASTICO***

***SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO
GRADO E CLASSE TERZA
DELLA SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO***



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Pubblica Istruzione

Art. 1 - PRINCIPIO COSTITUZIONALE - DISPOSIZIONI GENERALI

L'Amministrazione Comunale di Cazzago San Martino, in ossequio agli artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana, e la legge Regionale 26 maggio 2017, n. 15 Legge di Semplificazione, al fine di garantire il più ampio godimento del diritto allo studio, delibera annualmente uno stanziamento nel bilancio di previsione del Comune e bandisce un pubblico concorso allo scopo di valorizzare e sostenere il profitto scolastico degli studenti meritevoli e capaci e per incoraggiare la prosecuzione agli studi ed il raggiungimento di sempre più approfondite opportunità culturali.

Art. 2 – BANDO DI CONCORSO

Il bando di concorso per l'assegnazione delle borse previste nel presente regolamento è emanato, con atto del Responsabile dell'Area competente, dandone massima pubblicità mediante affissione di apposito manifesto e pubblicazione sul sito web del Comune in cui saranno chiaramente indicate le condizioni e le norme del concorso stesso con l'indicazione, in particolare, della scadenza per la presentazione delle domande.

Al concorso possono partecipare gli studenti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3.

Art. 3 – REQUISITI NECESSARI PER ACCEDERE AGLI ASSEGNI DI STUDIO

Possono accedere al bando di concorso per le Borse di studio gli studenti che presentino le seguenti caratteristiche:

1. siano residenti nel Comune di Cazzago San Martino;
2. non abbiano frequentato da ripetenti l'anno di corso relativo alla richiesta di borsa di studio;
3. frequentino una scuola statale secondaria, privata o parificata con durata quinquennale, ovvero gli alunni che abbiano frequentato, nell'ultimo anno scolastico una qualunque classe di scuola secondaria di Secondo grado e coloro che abbiano frequentato la classe terza della scuola secondaria di Primo grado;
4. abbiano conseguito nell'ultimo anno scolastico il seguente punteggio:
 - valutazione finale di 10/10 (dieci/decimi) per coloro che hanno sostenuto l'esame di licenza secondaria di Primo grado;
 - media⁽¹⁾ del "8" (otto) dei voti del secondo quadrimestre per i frequentanti nell'anno precedente le classi 1^a – 2^a – 3^a - 4^a della scuola secondaria di Secondo Grado – Istituti tecnici e Licei;
 - media⁽¹⁾ del "9" (nove) dei voti del secondo quadrimestre per i frequentanti nell'anno precedente le classi 1^a – 2^a – 3^a - 4^a della scuola secondaria di Secondo Grado – Istituti professionali;
 - per coloro che hanno sostenuto l'esame di maturità: voto finale compreso tra i "90/100" (novanta/centesimi) e "100/100" (cento/centesimi). Condizione necessaria all'erogazione dell'assegno di studio è l'iscrizione all'Università per l'anno scolastico successivo alla maturità.

Le Borse di Studio non sono cumulabili con Borse di Studio e Assegni dello Stato, di altri Enti pubblici o Istituzioni private ad esclusione della Dote Scuola per reddito.

⁽¹⁾ La media scolastica è calcolata, con due decimali, considerando i voti di tutte le materie di insegnamento eccetto religione o l'eventuale materia alternativa.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Pubblica Istruzione

Art. 4 - TIPOLOGIE DI ASSEGNI DI STUDIO

I 20 assegni di studio dell'importo di € 190,00 cadauno verranno assegnati secondo il seguente criterio:

- n. 5 per votazione relativa alla licenza di scuola secondaria di primo grado (scuola media);
- n. 10 per votazioni riportate a seguito frequenza, nell'ultimo anno scolastico della classe 1^a – 2^a – 3^a – 4^a della scuola secondaria di secondo grado;
- n. 5 per votazione riportata a seguito esame di maturità.

Art. 5 – MODALITÀ PER PRESENTARE LA DOMANDA DELLA BORSA DI STUDIO

Coloro che intendono partecipare debbono presentare, a pena esclusione, entro la data pubblicata sul bando, i seguenti documenti:

- domanda in carta semplice indirizzata al Sindaco sui modelli predisposti e disponibili presso l'Ufficio Pubblica Istruzione o sul sito internet www.comune.cazzago.bs.it controfirmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci in caso di minorenni, contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- certificato o pagella riferita all'anno scolastico indicato sul bando dal quale risultano le votazioni riportate (anche voto di condotta);
- certificato del voto riportato a seguito dell'esame di maturità;
- certificato di voto riportato a seguito dell'esame di licenza media;
- copia di un documento in corso di validità del richiedente (dello studente se maggiorenne, del genitore se il figlio è minorenne);
- certificato di iscrizione all'Università (solo per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di maturità nell'anno scolastico 2024-2025);
- certificato attestante la votazione finale dell'esame di licenza media (solo per studenti che hanno sostenuto l'esame di licenza media nell'anno 2025).

In caso di esubero di domande e/o parità nella votazione, l'Ufficio Pubblica Istruzione si riserva di richiedere documentazione integrativa (attestazione ISEE), per la verifica delle situazioni reddituali.

Art. 6 – FORMULAZIONE GRADUATORIA

Viene istituita una Commissione per la valutazione delle domande presentate.

La Commissione, composta dal Sindaco o suo delegato, dal Responsabile dell'Area Istruzione e l'impiegato addetto all'ufficio Pubblica Istruzione, provvede ad una valutazione preliminare delle richieste pervenute per accertarne l'ammissibilità.

Verranno escluse a priori le domande che non posseggono i requisiti di cui all'articolo 3. Contestualmente verrà redatta la graduatoria in base alle votazioni riportate dai candidati. In caso di esubero di domande e/o parità nella votazione si prediligerà la situazione reddituale (I.S.E.E.) più bassa. La graduatoria dei beneficiari sarà resa nota mediante avviso pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio on-line del Comune.

Art. 7. - ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO PER PARTICOLARE MERITO

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione sul bilancio comunale una somma di € 400,00 per l'assegnazione di borse di studio per gli studenti meritevoli che abbiano conseguito una valutazione



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Pubblica Istruzione

finale eccellente (10 e lode per la scuola secondaria di primo grado e 100 e Lode per la scuola secondaria di secondo grado).

Il budget messo a disposizione verrà suddiviso tra gli studenti meritevoli che ne abbiano fatto domanda. La borsa di studio per particolare merito non deve superare comunque € 100,00, somma che verrà ad aggiungersi alla borsa di studio di cui all'art. 4.

Art. 8. – CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui le domande pervenute per una categoria di assegnazione siano inferiori alle borse di studio disponibili, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di attribuire gli importi a disposizione a studenti delle altre categorie di cui all'art. 4 seguendo il criterio della migliore votazione con eventuale ricorso all'indicatore ISEE più basso in situazioni di parità.

Nel caso in cui le domande pervenute siano superiori alle borse di studio di cui all'art. 4, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di attribuire altre Borse di Studio, compatibilmente con le risorse disponibili.

Art. 9 – ASSEGNAZIONE – CONSEGNA

La consegna delle borse di studio agli studenti collocati in graduatoria avverrà indicativamente nel mese di maggio, in una pubblica cerimonia alla presenza della autorità.

Art. 10 – VERIFICHE E SANZIONI

L'Amministrazione Comunale svolgerà accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ed alla autenticità dei documenti presentati dai soggetti richiedenti.

Qualora si verifichino, dai controlli effettuati, dichiarazioni mendaci o non conformi al regolamento, verrà sospeso il beneficio richiesto, ovvero in caso già erogato, l'assegnatario è tenuto alla sua restituzione.

Il Comune in tale specifico caso segnalerà il fatto all'Autorità giudiziaria affinché giudichi circa la sussistenza degli eventuali reati di cui agli artt. 483, 485, 489, 495 e 640 del Codice Penale.

Art. 11. – TUTELA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 tutti i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza e per le finalità strettamente connesse. L'interessato potrà esercitare, in ogni momento, il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dagli artt. 7-8-9 del D.Lgs n. 196/2003.

Art. 12. – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il regolamento in oggetto entrerà in vigore secondo quanto previsto dal vigente Statuto Comunale.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179
Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it
AREA SERVIZI ALLA PERSONA
Ufficio Pubblica Istruzione

AL SINDACO
DOTT. FABRIZIO SCURI
presso il Comune di Cazzago San Martino

**Oggetto: Richiesta partecipazione bando “Borse di studio al merito scolastico”
anno 2026 con riferimento all’anno scolastico 2024/2025.**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente a _____ in Via _____
email _____
telefono _____

CHIEDE

☐ Per sé

☐ Per il proprio figlio/a

cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
e residente a _____ in Via _____
Classe frequentata (A.S. 2024/2025) _____ presso la scuola _____
sita nel Comune di _____

avendo preso visione del bando per l’ammissione alle borse di studio 2026 con riferimento all’anno scolastico 2024/2025 e accettandone incondizionatamente le condizioni e i contenuti,

CHIEDE

di poter partecipare al bando “Borse di studio al merito scolastico” anno 2026 con riferimento all’anno scolastico 2024/2025.

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 76, in caso di dichiarazione mendace, di falsità negli atti e dell’uso di atti falsi e sotto la propria personale responsabilità in base alle norme sullo snellimento dell’attività amministrativa:

(indicare con una “x” le voci corrispondenti)



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Pubblica Istruzione

- ☐ di essere residente nel Comune di Cazzago San Martino;
- ☐ di non aver frequentato da ripetente l'anno di corso relativo alla richiesta di borsa di studio;
- ☐ di non essere aggiudicatario per lo stesso anno scolastico 2024/2025 di Borse di Studio e Assegni dello Stato, di altri Enti pubblici o Istituzioni private (fa eccezione la Dote Scuola per reddito);
- ☐ di aver riportato a seguito dell'esame di licenza media una votazione pari a 10/10
(solo per studenti che hanno sostenuto l'esame di licenza media nell'anno 2025);
- ☐ solo per gli studenti dalla 1a alla 4a classe della scuola secondaria di II grado - Istituti Tecnici e Licei: di aver conseguito alla fine dell'anno scolastico 2024/2025 la media del _____ (escluso il voto in religione);
- ☐ solo per gli studenti dalla 1a alla 4a classe della scuola secondaria di II grado - Istituti Professionali: di aver conseguito alla fine dell'anno scolastico 2024/2025 la media del _____ (escluso il voto in religione);
- ☐ di aver riportato a seguito dell'esame di maturità una votazione pari a _____ (tra 90/100 e 100/100)
(solo per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di maturità nell'anno 2025);

CHIEDE inoltre che, in caso di assegnazione della borsa di studio, l'assegno venga corrisposto a mezzo:

- ☐ bonifico (indicare l'IBAN e l'intestatario del conto) _____
-

Allega altresì, a pena esclusione, i seguenti documenti:

- ☐ Certificato attestante la votazione finale dell'esame di licenza media
(solo per studenti che hanno sostenuto l'esame di licenza media nell'anno 2025);
- ☐ Certificato o pagella anno scolastico 2024/2025 dal quale risultano le votazioni riportate nel secondo quadrimestre (solo per gli studenti dalla 1ª alla 4ª classe della scuola secondaria di II grado);
- ☐ Certificato attestante la votazione finale dell'esame di maturità (solo per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di maturità nell'anno 2025);
- ☐ Certificato di iscrizione all'Università (solo per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di maturità nell'anno 2025);
- ☐ Documento d'identità in corso di validità del genitore e dello studente.

Cazzago San Martino, _____

FIRMA DI UNO DEI GENITORI

o di chi ne fa le veci

(in caso di minore età del concorrente)

IL CONCORRENTE



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Pubblica Istruzione

LIBERATORIA/AUTORIZZAZIONE PER LA PUBBLICAZIONE DI FOTO E VIDEO

Il/La sottoscritto/a _____

Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ (____) il ____ / ____ / ____

residente a _____ (____)

in Via _____ n _____

C.F. _____

Con riferimento alle immagini (foto e video) scattate e/o riprese in occasione della Cerimonia di consegna delle Borse di studio, con la presente:

AUTORIZZA

a titolo gratuito, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 C.C. e degli artt. 96 e 97 Legge n.633 del 22/04/1941 (Legge sul diritto d'autore), alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle proprie immagini e delle immagini del/i proprio/i figlio/i sul sito internet del Comune di Cazzago San Martino, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione, nonché autorizza la conservazione delle foto e dei video stessi negli archivi informatici del Comune di Cazzago San Martino e prende atto che la finalità di tali pubblicazioni sono meramente di carattere informativo ed eventualmente promozionale. La presente liberatoria/autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento con comunicazione scritta.

Luogo e Data:

In fede



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Pubblica Istruzione

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Comunichiamo che, per la corretta gestione del servizio, i dati personali verranno trattati ai sensi delle norme in materia Privacy (Regolamento EU 679/2016, D.Lgs. 196/2003):

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Cazzago San Martino, C.F. 82001930179 / P.Iva 00724650981 con sede legale in Via Carebbio, 32. Contatti: tel. 030 7750750 - mail: municipio@comune.cazzago.bs.it.

RPD / DPO: L'interessato potrà contattare il Responsabile Protezione dei dati al seguente recapito: municipio@comune.cazzago.bs.it.

2. Trattamento e Natura dei dati trattati:

I dati personali trattati dalla scrivente sono riferiti al beneficiario ed eventualmente ad altri soggetti coinvolti (es: tutore, richiedente, familiari). Tali dati possono essere:

Dati **comuni** che possano identificare la persona fisica, d'ora in poi interessato.

- Dati anagrafici e di contatto (es: indirizzo e-mail);
- Dati contabili, fiscali, contrattuali ed economici (es: ISEE);
- Altri dati eventualmente rilevabili nell'adempimento del servizio;

Dati **particolari** (art. 9 GDPR) idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Dati **giudiziari** si intendono quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, del DPR 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del Codice di procedura penale.

I dati trattati potrebbero essere acquisiti prima, durante o dopo la presa in carico del soggetto; potrebbero essere acquisiti direttamente presso il soggetto, ovvero da persona facente le veci ovvero ricevute da altri soggetti preposti e aventi titolo per farlo.

Il trattamento dei dati sopracitati sarà svolto secondo livelli di segregazione adeguati a tutelare la riservatezza dell'interessato.

3. Finalità del trattamento

I dati personali saranno trattati dall'Ente nello svolgimento delle proprie funzioni, ai fini dell'erogazione del servizio richiesto.

Ancora il titolare potrà trattare tali dati per l'adempimento di obblighi legali e fiscali connessi, e qualora dovesse rendersi necessario, per accertare, esercitare e/o difendere i diritti dell'Ente in sede giudiziaria.

4. Basi giuridiche del trattamento dei dati

I dati personali comuni saranno trattati, ai sensi dell'art. 6 del GDPR, in forza delle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte della scrivente;
- necessità del trattamento per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto lo scrivente Comune;
- necessità del trattamento per adempiere a un contratto stipulato dal Comune con l'interessato o per adottare le misure precontrattuali richieste.

Con riferimenti ai dati personali particolari, la condizione che ne legittima il trattamento da parte della scrivente è quella prevista dall'art. 9, comma 2, lett. h) del GDPR (il trattamento è necessario per finalità di assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità).

5. Destinatari, comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali trattati per le attività descritte al punto 2 non sono soggetti a diffusione generalizzata. I Dati possono essere comunicati a soggetti esterni operanti in qualità di autonomi titolari in forza di disposizioni di legge o norme aventi valore di legge, quali ad esempio altri soggetti pubblici o privati legittimati al trattamento i Dati (es. pubbliche amministrazioni, Ufficio d'Ambito, Regione Lombardia, strutture sanitarie). I Dati potranno essere trattati, per conto del titolare, da soggetti esterni designati come responsabili del trattamento ex. Art. 28 GDPR, che svolgono per conto del titolare specifiche attività. I Dati potranno essere trattati dai dipendenti delle funzioni organizzative deputate al perseguimento delle finalità sopra indicate, che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative.

6. Trasferimenti extra UE

Non è previsto il trasferimento di dati al di fuori dell'Unione europea.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per un periodo indeterminato esclusivamente ove previsto da norme di legge o regolamentari, diversamente saranno conservati per il periodo necessario ad espletare le finalità indicate al punto 3.

8. Diritti dell'interessato

La normativa (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano, di accedere ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ne ricorrano le condizioni l'interessato vanta il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato. Se il trattamento dei dati è fondato sul consenso l'interessato ha diritto a revocarlo. Per l'esercizio dei diritti, nonché per informazioni più dettagliate l'interessato potrà rivolgersi al RPD all'indirizzo e-mail indicato al punto 1. Ove lo si ritenga, si potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

9. Obbligo o facoltà di conferire i dati

Il mancato conferimento dei dati comporterà la mancata o parziale erogazione di servizi, o l'esito negativo di pratiche amministrative.

10. Processo decisionale automatizzato

Non è prevista l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22 GDPR.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Pubblica Istruzione

ALLEGATO 6

REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE

BORSE DI STUDIO

UNIVERSITARIE



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Pubblica Istruzione

Art. 1 – FINALITÀ GENERALI E SCOPI

Il Comune di Cazzago San Martino intende sostenere lo studio universitario premiando gli studenti che completano gli studi universitari con il conseguimento della laurea, sia attraverso l'erogazione di borse di studio che acquisendo al proprio patrimonio librario le tesi discusse.

Art. 2 - DESTINATARI DELLE BORSE DI STUDIO – REQUISITI

Le borse di studio di cui al presente regolamento sono riservate ai neo laureati residenti nel Comune di Cazzago San Martino che hanno conseguito la laurea nel periodo compreso tra il mese di dicembre di ogni anno e il mese di novembre dell'anno successivo con la seguente votazione finale:

- Voto di laurea pari o superiore a 100/110 per la 1^a tipologia di cui al successivo art. 3;
- Voto di laurea pari o superiore a 95/110 per la 2^a tipologia di cui al successivo art. 3.

Art. 3 – ENTITÀ DELLE BORSE DI STUDIO

Ogni anno, a bilancio, viene costituito un fondo di € 6.600,00 per l'erogazione delle borse di studio universitarie.

Tale fondo è diviso in n. 2 tipologie:

- 1° TIPOLOGIA:

€ 1.400,00 per l'erogazione di n. 7 borse di studio del valore di € 200,00 ciascuna per il conseguimento della laurea triennale presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;

- 2° TIPOLOGIA:

€ 2.800,00 per l'erogazione di n. 7 borse di studio del valore di € 400,00 ciascuna per il conseguimento della laurea quinquennale specialistica (nuovo ordinamento) o una laurea vecchio ordinamento di durata minima di 4 o 5 anni, presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana.

Viene stabilito un budget di € 1.200,00 per la premiazione di n. 8 eccellenze ossia per coloro che avranno conseguito il massimo dei voti "*cum laude*" (con lode).

A loro, oltre alla borsa di studio assegnata in base alle due tipologie sopra indicate, verrà assegnato un premio aggiuntivo di € 150,00.

Nel caso in cui uno studente abbia già ricevuto dal Comune di Cazzago San Martino il premio di studio per la Laurea Triennale, l'importo previsto di erogazione del premio per il conseguimento della Laurea Magistrale/Specialistica sarà decurtato della somma ricevuta in precedenza.

I premi verranno assegnati indipendentemente dal reddito.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione, potrà modificare annualmente l'entità delle borse da assegnare, compatibilmente con le risorse a disposizione del bilancio.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Pubblica Istruzione

Art. 4 - DOMANDE PER L'EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

La domanda di partecipazione al bando, da redigere in carta libera, secondo il modello allegato e resa in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, va compilata e sottoscritta dal laureato stesso.

La domanda va indirizzata al Sindaco del Comune di Cazzago San Martino e corredata dalla seguente documentazione:

- Attestazione/Autocertificazione di avvenuto superamento dell'esame e la votazione conseguita;
- N. 1 copia della tesi (in formato cartaceo o digitale).

In caso di esubero di domande e/o parità nella votazione, l'Ufficio Pubblica Istruzione si riserva di richiedere documentazione integrativa (attestazione ISEE), per la verifica delle situazioni reddituali.

Tutti i lavori consegnati ai fini del presente regolamento non saranno restituiti ai concorrenti, ma rimarranno di proprietà del Comune di Cazzago San Martino, conservati in apposito fondo istituito presso la Biblioteca Comunale, consultabile dagli utenti della Biblioteca.

Art. 5 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Verranno prese in considerazione le domande relative alle lauree conseguite nel periodo compreso tra il mese di dicembre di ogni anno e il mese di novembre dell'anno successivo.

Le richieste devono essere inoltrate al Comune, ufficio Pubblica istruzione, entro 60 giorni dal conseguimento della laurea.

Art. 6 – ASSEGNAZIONE DELLE BORSE UNIVERSITARIE – CONSEGNA

Viene istituita una Commissione per la valutazione delle domande presentate.

La Commissione, composta dal Sindaco o suo delegato, dal Responsabile dell'Area Istruzione e l'impiegato addetto all'Ufficio Pubblica Istruzione, provvede, alla fine del mese di Novembre di ogni anno, ad una valutazione preliminare delle richieste pervenute per accertarne l'ammissibilità.

Verranno escluse a priori le domande che non posseggono i requisiti di cui all'articolo 2. Contestualmente verranno redatte due graduatorie rispetto alle due tipologie di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

Le due graduatorie verranno redatte in base alle votazioni finali della tesi.

In caso di parità nella votazione finale si prediligerà la situazione reddituale (ISEE) più bassa.

In caso di ulteriore parità verranno considerati i tempi con cui la laurea è stata conseguita.

La consegna delle borse di studio ai neolaureati collocati in graduatoria avverrà indicativamente nel mese di maggio, in una pubblica cerimonia alla presenza delle autorità.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Pubblica Istruzione

Art. 7. – VERIFICHE E SANZIONI

L'Amministrazione Comunale svolgerà accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ed alla autenticità dei documenti presentati dai soggetti richiedenti.

Qualora si verifichino, dai controlli effettuati, dichiarazioni mendaci o non conformi al regolamento, verrà sospeso il beneficio richiesto, ovvero in caso già erogato, l'assegnatario è tenuto alla sua restituzione.

Il Comune in tale specifico caso segnalerà il fatto all'Autorità giudiziaria affinché giudichi circa la sussistenza degli eventuali reati di cui agli art. 483, 485, 489, 495 e 640 del Codice Penale.

Art. 8. – PUBBLICITÀ

L'Amministrazione Comunale darà ampia informazione e diffusione delle modalità e dei termini per accedere alle borse di studio universitarie secondo quanto stabilito nel presente regolamento, mediante le forme di pubblicità ritenute più opportune.

Art. 9. - SOSTEGNO A TESI PARTICOLARI

Con apposito provvedimento la Giunta comunale potrà deliberare un sostegno particolare a tesi che interessano il territorio del Comune di Cazzago San Martino sotto il profilo storico-culturale, geografico, archeologico e sotto quello economico-produttivo, sulla base di istanza progettuale, ovvero predisponendo apposito bando.

Il budget previsto è di € 400,00 per n. 4 riconoscimenti di € 100,00 cadauno.

Art. 10. – TUTELA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 tutti i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza e per le finalità strettamente connesse. L'interessato potrà esercitare, in ogni momento, il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dagli artt. 7-8-9 del D.Lgs n. 196/2003.

Art. 11. – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il regolamento in oggetto entrerà in vigore secondo quanto previsto dal vigente Statuto Comunale.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Pubblica Istruzione

Interventi a sostegno dello studio universitario

MODULO DI DOMANDA

Spett. Comune di Cazzago S.M.

Alla c.a. del SINDACO
dott. Fabrizio Scuri

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ Prov. _____

in Via _____ n. _____

in riferimento al regolamento attuativo per gli interventi a sostegno dello studio universitario,

PRESENTA

domanda di erogazione della borsa di studio a seguito del conseguimento della tesi di (barrare la voce relativa alla laurea conseguita)

- ☐ laurea triennale, presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;
- ☐ laurea quinquennale specialistica (nuovo ordinamento) o una laurea vecchio ordinamento di durata minima di 4 o 5 anni, presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;

in _____;

presso l'Università di _____;

Facoltà _____;

con la seguente votazione finale _____ Anno Accademico _____ / _____



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Pubblica Istruzione

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino italiano
- telefono _____
- email _____
- ☐ di AVERE GIA' percepito il premio di studio per la Laurea Triennale nell'anno _____
(solo nel caso in cui si presenti richiesta di erogazione del premio per il conseguimento della Laurea Magistrale/Specialistica);
- ☐ di NON AVERE GIA' percepito il premio di studio per la Laurea Triennale (solo nel caso in cui si presenti richiesta di erogazione del premio per il conseguimento della Laurea Magistrale/Specialistica)

CHIEDE inoltre che, in caso di assegnazione della borsa di studio, l'assegno venga corrisposto a mezzo bonifico (indicare l'IBAN e l'intestatario del conto)

Si allegano:

- Attestazione / Autocertificazione di avvenuto superamento dell'esame e la votazione conseguita;
- N. 1 copia della tesi;
- Documento d'identità in corso di validità;
- Copia delle coordinate IBAN

(luogo e data)

(firma)



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Pubblica Istruzione

Trattamento gestionale delle tesi

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Titolo della tesi _____

☐ AUTORIZZO la catalogazione della tesi e conseguente pubblicazione dei dati (titolo, autore, argomento) sull'OPAC della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese

☐ AUTORIZZO la consultazione della tesi

☐ AUTORIZZO la fotocopiatura della tesi

☐ AUTORIZZO il prestito della tesi

Data

Firma



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Pubblica Istruzione

LIBERATORIA/AUTORIZZAZIONE PER LA PUBBLICAZIONE DI FOTO E VIDEO

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____ / ____ / _____

residente a _____ (____)

in Via _____ n _____

C.F. _____

Con riferimento alle immagini (foto e video) scattate e/o riprese in occasione della Cerimonia di consegna delle Borse di studio, con la presente:

AUTORIZZA

a titolo gratuito, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 C.C. e degli artt. 96 e 97 Legge n.633 del 22/04/1941 (Legge sul diritto d'autore), alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle proprie immagini sul sito internet del Comune di Cazzago San Martino, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione, nonché autorizza la conservazione delle foto e dei video stessi negli archivi informatici del Comune di Cazzago San Martino e prende atto che la finalità di tali pubblicazioni sono meramente di carattere informativo ed eventualmente promozionale.

La presente liberatoria/autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento con comunicazione scritta.

Luogo e Data:

In fede



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 0307750750 int. 5 – Email: istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Pubblica Istruzione

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Comunichiamo che, per la corretta gestione del servizio, i dati personali verranno trattati ai sensi delle norme in materia Privacy (Regolamento EU 679/2016, D.Lgs. 196/2003):

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Cazzago San Martino, C.F. 82001930179 / P.Iva 00724650981 con sede legale in Via Carebbio, 32. Contatti: tel. 030 7750750 - mail: municipio@comune.cazzago.bs.it.

RPD / DPO: L'interessato potrà contattare il Responsabile Protezione dei dati al seguente recapito: municipio@comune.cazzago.bs.it.

2. Trattamento e Natura dei dati trattati:

I dati personali trattati dalla scrivente sono riferiti al beneficiario ed eventualmente ad altri soggetti coinvolti (es: tutore, richiedente, famigliari). Tali dati possono essere:

Dati **comuni** che possano identificare la persona fisica, d'ora in poi interessato.

- Dati anagrafici e di contatto (es: indirizzo e-mail);
- Dati contabili, fiscali, contrattuali ed economici (es: ISEE);
- Altri dati eventualmente rilevabili nell'adempimento del servizio;

Dati **particolari** (art. 9 GDPR) idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Dati **giudiziari** si intendono quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, del DPR 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del Codice di procedura penale.

I dati trattati potrebbero essere acquisiti prima, durante o dopo la presa in carico del soggetto; potrebbero essere acquisiti direttamente presso il soggetto, ovvero da persona facente le veci ovvero ricevute da altri soggetti preposti e aventi titolo per farlo.

Il trattamento dei dati sopracitati sarà svolto secondo livelli di segregazione adeguati a tutelare la riservatezza dell'interessato.

3. Finalità del trattamento

I dati personali saranno trattati dall'Ente nello svolgimento delle proprie funzioni, ai fini dell'erogazione del servizio richiesto.

Ancora il titolare potrà trattare tali dati per l'adempimento di obblighi legali e fiscali connessi, e qualora dovesse rendersi necessario, per accertare, esercitare e/o difendere i diritti dell'Ente in sede giudiziaria.

4. Basi giuridiche del trattamento dei dati

I dati personali comuni saranno trattati, ai sensi dell'art. 6 del GDPR, in forza delle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte della scrivente;
- necessità del trattamento per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto lo scrivente Comune;
- necessità del trattamento per adempiere a un contratto stipulato dal Comune con l'interessato o per adottare le misure precontrattuali richieste.

Con riferimenti ai dati personali particolari, la condizione che ne legittima il trattamento da parte della scrivente è quella prevista dall'art. 9, comma 2, lett. h) del GDPR (il trattamento è necessario per finalità di assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità).

5. Destinatari, comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali trattati per le attività descritte al punto 2 non sono soggetti a diffusione generalizzata. I Dati possono essere comunicati a soggetti esterni operanti in qualità di autonomi titolari in forza di disposizioni di legge o norme aventi valore di legge, quali ad esempio altri soggetti pubblici o privati legittimati al trattamento i Dati (es. pubbliche amministrazioni, Ufficio d'Ambito, Regione Lombardia, strutture sanitarie). I Dati potranno essere trattati, per conto del titolare, da soggetti esterni designati come responsabili del trattamento ex Art. 28 GDPR, che svolgono per conto del titolare specifiche attività. I Dati potranno essere trattati dai dipendenti delle funzioni organizzative deputate al perseguimento delle finalità sopra indicate, che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative.

6. Trasferimenti extra UE

Non è previsto il trasferimento di dati al di fuori dell'Unione europea.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per un periodo indeterminato esclusivamente ove previsto da norme di legge o regolamentari, diversamente saranno conservati per il periodo necessario ad espletare le finalità indicate al punto 3.

8. Diritti dell'interessato

La normativa (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano, di accedere ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ne ricorrano le condizioni l'interessato vanta il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato. Se il trattamento dei dati è fondato sul consenso l'interessato ha diritto a revocarlo. Per l'esercizio dei diritti, nonché per informazioni più dettagliate l'interessato potrà rivolgersi al RPD all'indirizzo e-mail indicato al punto 1. Ove lo si ritenga, si potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

9. Obbligo o facoltà di conferire i dati

Il mancato conferimento dei dati comporterà la mancata o parziale erogazione di servizi, o l'esito negativo di pratiche amministrative.

10. Processo decisionale automatizzato

Non è prevista l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22 GDPR.

LEGENDA: CELLE EVIDENZIATE IN GIALLO = PROGETTI MEDIA					
LEGENDA: CELLE EVIDENZIATE IN LILLA = PROGETTI IN COMUNE PRIMARIA E MEDIA					
LEGENDA: CELLE EVIDENZIATE IN AZZURRO = PROGETTI PRIMARIA					
PROMUOVERE STILI DI VITA POSITIVI - Contrastare patologie e prevenire dipendenze			RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO PROGETTI		FONDO DVA
DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ	TIPOLOGIA SPESE	RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO P.D.S. 2025-2026	FONDO DVA
SPORTELLLO D'ASCOLTO	SPORTELLLO ALUNNI c.l. Scuola secondaria ed eventuale consulenza docenti	Costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto, nei confronti degli studenti, genitori e insegnanti che accedono allo Sportello.	ESPERTO ESTERNO	2.600,00 €	
DSA: PARLIAMONE CON CHI CE L'HA	Alunni 3 ^a Primaria	Cosa sono i DSA: classi 3 ^a	CL.3 ^a = 2hx5cl. = 10h x €40 = € 400,00	400,00 €	
	Alunni Scuola Media	DSA, parliamone con chi ce l'ha	n.7 incontri x € 40,00 = € 280,00 +3 ore= 120	400,00 €	
	Alunni classi 1 ^a -2 ^a -3 ^a -4 ^a Scuola Primaria Scuola Secondaria su richiesta	Somministrazione Prove per individuazione precoce dei DSA	Costo Fotocopie / Materiali Correzione Prove a carico del F.I.	150,00 €	
AMOS: ABILITÀ E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO	Alunni 1 ^a Media	SCREENING DI CLASSE: RILEVAZIONE DELLE ABILITÀ DI STUDIO: Il progetto prevede: - Un incontro nelle classi per la somministrazione dei 3 questionari (1 ora per classe) - Scoring dei questionari e stesura di una relazione (4 ore per classe) - Un incontro con i docenti per presentare i risultati (1 ora per classe); - Un incontro finale con gli studenti per presentare i risultati (1 ora per classe). Nello specifico, i questionari proposti agli studenti saranno: 1. Questionario sull'approccio allo studio (QAS) □ questionario composto da 49 affermazioni che descrivono altrettanti comportamenti di studio, relativi a 7 componenti significative per l'apprendimento 2. Questionario sulle strategie di studio composto da: a. Questionario sul giudizio delle strategie di studio (QS1) □ lo studente o la studentessa deve esprimere un giudizio di utilità rispetto a 32 strategie di studio, indipendentemente dall'uso reale che ne fa. b. Questionario sul giudizio di uso delle strategie di studio (QS2) □ lo studente e la studentessa deve esprimere un giudizio di uso. Conoscenza del nuovo futuro ambiente scolastico, dei valori e delle regole che lo caratterizzano. Gli alunni della Scuola Secondaria, in particolare i rappresentanti delle classi 2 ^a e gli alunni dell'indirizzo musicale, accolgono gli alunni delle classi 5 ^a e li coinvolgeranno in iniziative e attività finalizzate alla conoscenza del nuovo futuro ambiente scolastico, dei valori e delle regole che lo caratterizzano. I docenti di strumenti si recano nelle classi 5 ^a per la presentazione degli strumenti (orario di servizio). Docenti di Scuola Media si recano nelle classi 5 ^a per una lezione tipo di 2 ore e accolgono i gruppi di future classi 1 ^a media per accoglienza a maggio.	ESPERTO ESTERNO: € 40 x n.7 ore x 5 classi = € 1.400,00	1.400,00 €	
OPEN DAY SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA MEDIA - SCUOLA SUPERIORE INSERIRE NOMI DOCENTI NELLE SCHEDE POF	Alunni classi 1 ^a primaria, media, superiore	Conoscenza del nuovo futuro ambiente scolastico, dei valori e delle regole che lo caratterizzano. Gli alunni della Scuola Secondaria, in particolare i rappresentanti delle classi 2 ^a e gli alunni dell'indirizzo musicale, accolgono gli alunni delle classi 5 ^a e li coinvolgeranno in iniziative e attività finalizzate alla conoscenza del nuovo futuro ambiente scolastico, dei valori e delle regole che lo caratterizzano. I docenti di strumenti si recano nelle classi 5 ^a per la presentazione degli strumenti (orario di servizio). Docenti di Scuola Media si recano nelle classi 5 ^a per una lezione tipo di 2 ore e accolgono i gruppi di future classi 1 ^a media per accoglienza a maggio.	PRIMARIA: TRASPORTO € 88 (infanzia Calino) + MATERIALI € 100 per i 3 plessi MEDIA: TRASPORTO € 88x2 = € 176 (Bornato e Pedrocca) + MATERIALI € 100 per i 3 plessi DOCENTI Media alla primaria 10ore x € 51,09 (38,50+8,50%irap+24,20%inpdap) € 510,90 + DOCENTI Media per ACCOGLIENZA 32ore x € 51,09 (38,50+8,50%irap+24,20%inpdap) € 1.634,88	2.333,78 €	
EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE	CLASSI 5 ^a PRIMARIA e loro genitori (due incontri)	1) Riconoscere la dimensione affettiva in termini di sentimenti, stati d'animo, emozioni. 2) Approfondire la dimensione della sessualità intesa come identità di genere maschile e femminile. 3) Approfondire la dimensione della sessualità sia in una prospettiva psico-pedagogica sia psicocorporea. 4) Approfondire la dinamica dei cambiamenti fisico/corporei. 5) Definire il linguaggio "corretto" affettivo- sessuale	ESPERTI ESTERNI: cooperativa il Mago di Oz - Numero 4 interventi per ciascuna classe quinta da svolgersi solo quando i colleghi di scienze avranno presentato in scienze l'apparato riproduttivo (questo permetterà ai bambini di avere un approccio diverso considerando che conoscono la terminologia scientifica specifica); - Durante gli interventi saranno presenti: uno psicologo dell'età evolutiva ed un'ostetrica; - L'avvio del progetto sarà preceduto da incontri con i docenti per conoscere le dinamiche della classe.	1.500,00 €	
NO ALLA VIOLENZA	Alunni Scuola media - Famiglie - Docenti	La violenza giovanile è un problema crescente che può avere gravi conseguenze sia per le vittime che per i perpetratori. Questo progetto mira a sensibilizzare gli studenti della scuola secondaria di primo grado sulle cause e gli effetti della violenza, fornendo loro gli strumenti necessari per prevenire e gestire situazioni di conflitto. Attraverso un approccio educativo e partecipativo, il progetto intende promuovere una cultura di rispetto, empatia e comunicazione positiva. Nello specifico, le attività sono volte a contribuire ad informare ed a favorire l'acquisizione di dinamiche relazionali e modelli pratici di comportamento, rivolti principalmente ai ragazzi, e, trasversalmente, alle loro famiglie ed alle agenzie educative presenti sul territorio. Una vera e propria sperimentazione che, partendo dalla prevenzione, permetterà di realizzare dei focus mirati rivolti alla famiglia, ai ragazzi, ai docenti ed a tutti coloro che interagiscono con il mondo dei giovani.	ESPERTI ESTERNI	5.000,00 €	
MONITORING	Alunni delle c.l. 3 ^a Scuola Secondaria	Esplicitare ed ampliare i criteri e le teorie personali utilizzati per orientarsi. Promuovere la costruzione di una rete di ruoli di riferimento per il proprio progetto biografico anticipando i ruoli professionali possibili. Sviluppare la conoscenza dei contesti praticabili per l'accesso all'istruzione secondaria ed al lavoro anche attraverso l'acquisizione di informazioni sull'iter formativo necessario per i ruoli anticipati.	Esperto Esterno: € 5.200 Docenti: 5 ore x 5 docenti x € 25,55 (19,25+8,50%irap+24,20%inpdap) = € 638,75	5.838,75 €	
	Alunni delle c.l. 2 ^a Scuola Secondaria	Conoscenza delle realtà produttive locali.	Trasporti: € 88 x 5 = € 440	440,00 €	
SUPPORTO PEDAGOGICO ALLE CLASSI	Alunni - Docenti - Famiglie Istituto Comprensivo	• sostenere gli studenti nel loro percorso di studio; • riflettere su possibili metodologie operative relative al metodo e all'efficacia nello studio; • condividere con insegnanti percorsi di osservazione alunni; • condivisione, accompagnamento e realizzazione di percorsi educativi individualizzati e funzionali alla risoluzione/attenuazione delle personali fatiche; • riflettere sull'attivazione di risorse per migliorare il benessere del gruppo classe.	ESPERTO ESTERNO	3.675,00 €	
OSTEOPATIA E SCUOLA	Classi 1 ^a Primaria e Media	Screening osteopatico: importante prevenzione rispetto all'individuazione precoce delle problematiche che possano insorgere durante la crescita (scoliosi, ipo-sviluppo degli arti, problematiche occlusali o visive, ...) e, quando necessario, direzionare ai medici di riferimento.	Osteopati del Centro Osteopathy Plus	COSTO ZERO	

PROMUOVERE E POTENZIARE L'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA A SCUOLA			TIPOLOGIA SPESE	RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO P.D.S. 2025-2026	FONDO DVA
Accettazione delle regole					
DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ			
NUOTO	Classi 5ª primaria DA FINE SETTEMBRE	Ampliare la propria sfera di movimento. Favorire la socializzazione. L'acquaticità permette al bambino di familiarizzare con l'elemento acqua, stimolandolo sia da un punto di vista fisico che psichico. Periodo di svolgimento:Settembre - Dicembre	Corso a carico dei genitori	Corso a carico dei genitori	
			Trasporto a carico del Comune	Trasporto a carico del Comune	
SPORT A SCUOLA	Scuola primaria - Tutte le classi	INTERVENTI SOCIETÀ SPORTIVE: RUGBY -		GRATUITO	
PSICOMOTRICITÀ	Scuola Primaria Classi 1^	Sviluppare le capacità coordinative e relazionali Recuperare, consolidare e potenziare gli schemi motori statici e dinamici per un miglior controllo del corpo Sviluppare coerenti comportamenti relazionali mediante il rispetto delle regole del gioco Attraverso attività ludiche coinvolgere ogni membro del gruppo classe Sviluppare le capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi Sviluppare attraverso il movimento la personalità del bambino influenzandone le sue componenti: intellettiva, psicomotoria, sociale, affetto-morale Far apprendere, attraverso esperienze, l'importanza del lavoro di squadra e della collaborazione. Responsabilizzare ogni individuo (in base alle proprie capacità) in maniera da renderlo partecipe all'attività proposta.	PSICOMOTRICITA ESPERTO ESTERNO € 665 x gruppo	4.000,00 €	
YOGA	Primaria n.3 Classi 2^	Obiettivi: - essere consapevoli del proprio corpo e sviluppare coordinazione nello spazio grazie al movimento, equilibrio e senso del ritmo; - sviluppare una maggiore attenzione attraverso l'osservazione di ciò che c'è in quel momento (invito alla presenza); - migliorare la comunicazione: attraverso l'ascolto attivo di storie e la libera espressione delle proprie impressioni il gioco diventa strumento di socializzazione, favorendo la creazione di relazioni sociali positive; - sviluppare pensiero critico, creatività, immaginazione e ricerca di soluzioni "nuove" nel fronteggiare stimoli incongrui rispetto alle situazioni abituali.	10 incontri per classe: € 500	1.500,00 €	
GIOCHI DELLA GIOVENTÙ martedì maggio 2026	Tutti gli alunni SCUOLA PRIMARIA	Favorire momenti di socializzazione tra gli alunni dello stesso plesso e dei tre plessi. Avvicinare gli alunni ad alcune abilità sportive. ORATORIO DI BORNATO	Trasporto (Giochi della Gioventù): € 600,00	600,00 €	
			Materiali facile consumo (Giochi della Gioventù): € 200,00	200,00 €	
AMICI DELLO SPORT FESTA 5 giugno 2026	PRIMARIA CAZZAGO	• contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva in bici nella scuola primaria attraverso la conoscenza dei principali sport e giochi di gruppo • suscitare il piacere della scoperta delle conoscenze e la condivisione con gli altri. • promuovere la formazione di una coscienza di rispetto dell'altro e del fair play.	COSTO ZERO	COSTO ZERO	
COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE	Tutti gli alunni Scuola Media	OBIETTIVI: • Potenziare l'offerta sportiva scolastica • Individuare le singole predisposizioni sportive e migliorarle • Stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo • Favorire il principio del sano agonismo • Migliorare le capacità di autocontrollo	DA PDS = 16h x € 25,55 (19,25+8,50%irap+24,20%inpdap) = € 408,80 TRASPORTO: € 600,00 CONTRIBUTO DOCENTI DA MOF: 6 ore x € 38,50	1.008,80 €	
CORSA CAMPESTRE	Tutti gli alunni Scuola Media	Promuovere momenti di collaborazione con il territorio: volontari dell'ambulanza, gruppo alpini per il servizio di arbitraggio.	MATERIALI: € 100,00 DA PDS: 20h x € 25,55 (19,25+8,50%irap+24,20%inpdap) = € 511,00	611,00 €	
TORNEI GIOCHI DI SQUADRA	Tutti gli alunni Scuola Media	• Valorizzare lo sport come spazio privilegiato per la socializzazione e l'integrazione. • Sviluppare il senso civico ed educare ad una sana competizione basata sul "Fair Play": abitudine alla lealtà, alla socialità, alla correttezza reciproca e al rispetto delle regole. • Migliorare la propria capacità di accettazione della vittoria e della sconfitta come momento di crescita personale. • Consolidare gli schemi motori di base. • Migliorare le abilità motorie. • Gestire in modo consapevole gli eventi della partita, con autocontrollo e rispetto per l'altro per migliorare la capacità di convivenza civile.	DA PDS = 10h x € 25,55 (19,25+8,50%irap+24,20%inpdap) = € 255,50	255,50 €	
GIORNATA DELL'ATLETICA	Tutti gli alunni Scuola Media	• Misurazione dei propri limiti • Impegno a dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri • Ricerca e acquisizione di gesti motori adeguati al conseguimento di una corretta tecnica di esecuzione • Potenziamento fisiologico, consolidamento degli schemi motori di base e avviamento alla pratica sportiva	MATERIALI: € 50,00 DA PDS: 25h x € 25,55 (19,25+8,50%irap+24,20%inpdap) = € 638,75 + TRASPORTO: € 1.000 + COSTO PISTA: € 150	1.838,75 €	
SPORT IN RETE	Tutti gli alunni Scuola Media	ALUNNI/E SELEZIONATI PER LA RAPPRESENTATIVA SCOLASTICA, rispettivamente delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, per tornei giochi di squadra con altre istituzioni scolastiche (Iseo e Paratico), per "Meeting di corsa campestre" a Paratico.	MATERIALI: € 50,00 TRASPORTO: € 600,00 CONTRIBUTO DOCENTI DA MOF (11 ore attività didattica + 9 ore preparazione lavori)	650,00 €	
PROGETTO ECOSOSTENIBILE ECOSPORT RUN "La Pista di Pietro" "RICICLIAMO così in pista corriamo!!!!"	FAMIGLIE ISTITUTO COMPRENSIVO E TERRITORIO	Promuovere la filosofia del "Ciclo del Riciclo". Creare una pavimentazione come base per realizzare una pista di atletica di 60m: "La Pista di Pietro". Promuovere una nuova visione ecosostenibile dello SPORT, che ha come finalità il benessere della società e dell'ambiente. Praticare le discipline dell'atletica leggera su una "vera" pista. Valorizzare lo SPORT come spazio privilegiato per la socializzazione e l'integrazione.	ISCRIZIONE PROGETTO + RITIRO SCARPE	420,00 €	
SCUOLA ATTIVA KIDS	Alunni Istituto Comprensivo	Percorso multi-sportivo ed educativo, incentrato su due discipline sportive scelte in fase di adesione, volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di nuovi sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento.	IN ATTESA DEL BANDO	COSTO A CARICO DELLA SCUOLA	

PROMOZIONE DELLE LINGUE STRANIERE E DELLA CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE			TIPOLOGIA SPESE	RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO P.D.S. 2025-2026	FONDO DVA
DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ			
POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE cl.1^~2^~3^ - CERTIFICAZIONI TRINITY E DELF per cl.3^	Alunni scuola secondaria	Miglioramento dei risultati di apprendimento della lingua straniera (inglese/francese) attraverso un ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze.	Materiali - Spesa per il trasporto: € 400,00 + € 90,00 + € 15,00 (spedizione diplomi)	505,00 €	
CONTEST LINGUA INGLESE - The Big Challenge	Alunni classi 2^ Scuola Secondaria di primo grado	Introduzione dello studio dello Spagnolo.	Spese a carico dei genitori + € 100,00 (quote sostegno economico)	100,00 €	
FIRST CONTACT	Alunni classi 1^~2^ Scuola Secondaria di primo grado	Favorire lo scambio culturale con Paesi dell'U.E. (e non) utilizzando la Lingua Inglese, come lingua veicolare. Scambiare informazioni, a comunicare con studenti di altri Paesi in Inglese, utilizzando la lingua parlata e la lingua scritta.	COSTO ZERO	COSTO ZERO	
TEATRO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE	Alunni classi 3^ Scuola Secondaria di primo grado	Miglioramento delle competenze di comprensione orale e scritta in L2 attraverso un'attività coinvolgente e motivante. Il testo teatrale verrà letto e/o drammatizzato in classe prima della visione dello spettacolo.	Costo a carico dei genitori	Corso a carico dei genitori	
CORRISPONDENZA LINGUA FRANCESE E INGLESE	Alunni classi 2^~3^ Scuola Secondaria di primo grado	L'obiettivo è quello di creare dei rapporti personali tra alunni di due paesi diversi e di migliorare l'aspetto linguistico e culturale della lingua straniera.	SPESE POSTALI	COSTO A CARICO DELLA SCUOLA	
MADRELINGUA INGLESE	Alunni Scuola Secondaria di primo grado - Scuola Primaria	Si prevede la presenza di un assistente madrelingua Inglese per gli alunni Scuola primaria e Media. Nello specifico, si cercherà di: - fornire agli alunni gli strumenti per favorire la conversazione; - incoraggiare gli alunni ad esprimere le loro opinioni in discussioni su argomenti ben precisi proposti dall'insegnante madrelingua, il quale darà un ulteriore stimolo all'acquisizione del lessico e dei meccanismi propri della lingua orale (elementi di fonetica tramite attività ludiche); - aiutare gli alunni a vincere il blocco e la paura che spesso limitano la loro capacità espositiva nell'apprendimento di una lingua straniera.	ESPERTO MADRE LINGUA	5.000,00 €	
GIOCHI MATEMATICI	CLASSI Scuola Media	- Sviluppo dell'intuizione nella risoluzione di quesiti di tipo diverso: numerici, geometrici, logici, grafici e verbali; - Acquisizione ed affinamento delle strategie risolutive nella risoluzione di problemi; - Acquisizione del metodo "Per tentativi ed errori" per la risoluzione di problemi in cui le soluzioni da provare siano in numero limitato; - Superamento del vissuto psicologico negativo nei confronti della matematica; - Percezione dell'aspetto ludico e divertente della matematica; - Miglioramento del grado di fiducia nelle proprie capacità e di autostima. Sviluppo dell'intuizione nella risoluzione di quesiti di tipo diverso: numerici, geometrici, logici, grafici e verbali; - Acquisizione ed affinamento delle strategie risolutive nella risoluzione di problemi; - Acquisizione del metodo "Per tentativi ed errori" per la risoluzione di problemi in cui le soluzioni da provare siano in numero limitato; - Superamento del vissuto psicologico negativo nei confronti della matematica; - Percezione dell'aspetto ludico e divertente della matematica; - Miglioramento del grado di fiducia nelle proprie capacità e di autostima.	Materiali: € 100 Quota di iscrizione e trasferte: € 1.000,00 Trasporto: € 500 DOCENTI media 30ore x € 51,09 (38,50+8,50%irap+24,20%inpdap) € 1.532,70	3.132,70 €	
SCACCHI A SCUOLA	Classi 3^~ 4^ Scuola Primaria	Usare l'apprendimento e la pratica del gioco degli scacchi per il conseguimento di alcuni obiettivi dei programmi scolastici Aumentare la capacità di concentrazione e di autocontrollo, la memoria, l'autostima, il senso di responsabilità, la capacità di risolvere problemi (problem solving) e il rispetto delle regole e delle opinioni altrui. Usare l'apprendimento e la pratica del gioco degli scacchi per il conseguimento di alcuni obiettivi dei programmi scolastici Aumentare la capacità di concentrazione e di autocontrollo, la memoria, l'autostima, il senso di responsabilità, la capacità di risolvere problemi (problem solving) e il rispetto delle regole e delle opinioni altrui. PROGETTO DA REALIZZARE NELLE ORE OPZIONALI / GEOGRAFIA	Ore opzionali Esperto esterno = € 300 x n.11 classi = € 3.300 (10h x 11 cl.3^~4^)	3.300,00 €	

ATTIVARSI PER GLI ALTRI			TIPOLOGIA SPESE	RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO P.D.S. 2025-2026	FONDO DVA
Solidarietà					
DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ			
DIVERSI DA CHI?	Classi 2^ Scuola Secondaria	Il progetto nasce dall'idea che l'educazione alla cittadinanza, alla legalità e al rispetto delle regole possa scaturire sia dalla conoscenza della realtà sia dalla promozione di una partecipazione attiva al contesto socio- culturale in cui le persone si trovano a vivere. È pensato quindi sia per promuovere una partecipazione attiva sia per facilitare il formarsi di una cultura del rispetto delle regole che garantiscono il buon funzionamento della società e della giustizia.Il progetto nasce dall'idea che l'educazione alla cittadinanza, alla legalità e al rispetto delle regole possa scaturire sia dalla conoscenza della realtà sia dalla promozione di una partecipazione attiva al contesto socio- culturale in cui le persone si trovano a vivere. È pensato quindi sia per promuovere una partecipazione attiva sia per facilitare il formarsi di una cultura del rispetto delle regole che garantiscono il buon funzionamento della società e della giustizia. INCONTRO CON AUTRICE ANNALISA STRADA	SPESE AUTORE: € 400	400,00 €	
STUPIDO RISIKO	Classi 3^ Secondaria primo grado	Spettacolo proposto da Emergency sul tema della Guerra e delle vittime; Intervento del volontario di Emergency. Preparazione in classe con percorsi di lettura e visione di documenti filmati; Partecipazione allo spettacolo al teatro Rizzini e all'intervento dei volontari di Emergency		600,00 €	
BENI CULTURALI DEL TERRITORIO: ACCOGLIENZA ALUNNI CLASSI 1^ - INTERDISCIPLINARE	Scuola Secondaria: cl. 1^	Stimolare nei ragazzi il desiderio di conoscere e apprezzare i Beni Culturali e Ambientali del comunale di Cazzago San Martino con l'auspicio di suscitare sentimenti di rispetto e comportamenti volti alla conservazione e alla tutela del territorio, un bene fondamentale per la comunità di oggi e di domani.	Docenti n.1 x3h x € 51,09 (38,50+8,50%irap+24,20%inpdap) = €153,27	153,27 €	
CONCERTO DI BENEFICENZA	ORCHESTRE INDIRIZZO MUSICALE	Organizzazine di un concerto per raccolta fondi a favore del Progetto Mato Grosso in Ecuador, Shuyo	COSTO ZERO	COSTO ZERO	
PROGETTO ACCOGLIENZA	Classi 1^ e 4^ Scuola Primaria	Il Progetto accoglienza si propone di favorire l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica e di creare le condizioni favorevoli all'inserimento degli alunni, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia premessa irrinunciabile per un corretto processo di apprendimento/insegnamento e di formazione dell'individuo. FINALITÀ e OBIETTIVI - Facilitare il passaggio da un ordine scolastico all'altro attraverso attività che creino un clima sereno e di benessere; - promuovere un positivo inserimento degli alunni nel nuovo ambiente educativo; - favorire un apprendimento di tipo cooperativo, migliorando nello stesso tempo la percezione di sé; - rilevare il livello di maturazione e di autonomia di ciascun alunno; - raccogliere il livello di socializzazione; - creare opportunità di incontro e di lavoro tra gli alunni; - far fronte: - ai nuovi bisogni emersi nel primo biennio di frequenza della scuola primaria, - alle dinamiche relazionali createsi, - alle necessità didattiche che richiedono un'offerta di pari opportunità nella proposta formativa; - consentire agli insegnanti di definire i gruppi classe. RIORGANIZZAZIONE GRUPPI CLASSI 1^4^	COSTO ZERO	COSTO ZERO	
DIDATTICA COOPERATIVA	Alunni Scuola Primaria	SPERIMENTARE UN APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI DIDATTICI -Favorire il superamento della lezione frontale -Trasmettere contenuti attraverso l'apprendimento cooperativo. -Sviluppare l'apprendimento cooperativo -Attivare le conoscenze in ciascun bambino FAVORIRE L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO	MATERIALI DIDATTICI SPECIFICI: € 450 Cazzago € 150 Bornato € 150 Pedrocca € 150	450,00 €	
I CARE - NUOTO	Alunni diversamente abili PRIMARIA E MEDIA	Vivere un'esperienza emozionale in un ambiente differente da quello scolastico nel quale ogni alunno può far emergere le proprie potenzialità. Promuovere la relazione tra pari e l'integrazione dell'alunno disabile nel gruppo classe. Acquisire gradatamente fiducia nelle proprie capacità. Favorire lo sviluppo globale formativo ed educativo dell'allievo. Accettare la presenza nel gruppo della disabilità e delle diverse abilità. Sviluppare il senso di responsabilità.	Contributo comunale Handicap CORSI NUOTO DVA	Contributo comunale Handicap	1.592,00 €
I CARE - PSICOMOTRICITÀ	Alunni diversamente abili PRIMARIA E MEDIA	Sviluppare le capacità coordinative e relazionali Recuperare, consolidare e potenziare gli schemi motori statici e dinamici per un miglior controllo del corpo Sviluppare coerenti comportamenti relazionali mediante il rispetto delle regole del gioco Attraverso attività ludiche coinvolgere ogni membro del gruppo classe Sviluppare le capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi Sviluppare attraverso il movimento la personalità del bambino influenzandone le sue componenti: intellettiva, psicomotoria, sociale, affetto-morale Far apprendere, attraverso esperienze, l'importanza del lavoro di squadra e della collaborazione. Responsabilizzare ogni individuo (in base alle proprie capacità) in maniera da renderlo partecipe all'attività proposta.	ESPERTI ESTERNI	Contributo comunale Handicap	1.200,00 €

I CARE - INCLUDiamo	Alunni diversamente abili ISTITUTO COMPRENSIVO	Destinatari del progetto: tutti gli alunni disabili delle classi prime, seconde e terze del plesso di scuola primaria di Cazzago San Martino - Esplorazione delle proprie possibilità corporee e affinamento delle abilità motorie - Sperimentazione creativa del corpo. - Favorire un uso consapevole, finalizzato e creativo dello spazio e degli oggetti. - Stimolare la loro creatività, - Sviluppare competenze sensoriali, motorie, cognitive ed espressive, - Favorire la coordinazione oculo-manuale - Sviluppare la manualità fine.	SPECIALISTI - MATERIALI	Contributo comunale Handicap	3.000,00
I CARE - PET THERAPY	Alunni diversamente abili PRIMARIA E MEDIA	Favorire l'inclusività dei soggetti con handicap in relazione al gruppo classe. Fornire maggiore attenzione ai processi di scambio tra insegnamento e apprendimento	COSTI DA DEFINIRE	Contributo comunale Handicap	800,00 €
I CARE - PER LE VIE DEL NOSTRO PAESE			COSTO ZERO		COSTO ZERO
ORIENTAMENTO - PROGETTO PONTE	Alunni DVA Primaria e Media	Promuovere la costruzione di una rete di ruoli di riferimento per il passaggio di ordine di Scuola. Sviluppare la conoscenza dei contesti praticabili per l'accesso all'istruzione secondaria di primo e di secondo grado.	TRASPORTO		200,00 €
I CARE - LA SEMINA DI ENZO	Alunni diversamente abili Scuola Primaria Pedrocca	Il progetto si attuerà durante tutto l'anno e le fasi operative si possono riassumere così: • Ripristino della serra; • Creazione del semenzario all'interno della serra; • Cura dei semi/piantine. • Lavori disciplinari in aula (declinati in base alle potenzialità di ogni alunno).	Costo per materiale di facile consumo (Preventivo: Allegato 1)	Contributo comunale Handicap	50,00 €
ORTO LOMBARDIA	Alunni primaria Plesso di BORNATO	Adesione al Progetto "Orti di Lombardia" finanziato per € 600 a fronte di una spesa di € 1.200	MATERIALI E SPESE DOCENTI	600,00 €	
GIORNATA DELLA VIRTÙ CIVILE	Classi 3^~4^ Scuola Primaria Cazzago	Giornata della Virtù Civile: un'iniziativa promossa dall'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli volta a promuovere nelle giovani generazioni l'impegno e la coscienza civica. Il tema di quest'anno è: Responsabilità. La Giornata è dedicata alla memoria del Presidente Emerito Giorgio Napolitano.	COSTO TRASPORTO A MILANO	800,00 €	
INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ (MATO GROSSO - Caritas - AIRC - ecc.)	Famiglie e Alunni dell'I.C.	Coinvolgere i genitori e gli alunni frequentanti le scuole dell'I.C. in progetti socialmente utili, finalizzati alla raccolta di fondi.	RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO	COSTO ZERO	
NATALE SOLIDALE	SCUOLA PRIMARIA CAZZAGO	Preparazione della festa con REALIZZAZIONE DI 27 SCATOLE DONO CONTENENTI PRODOTTI DA DONARE ALLE FAMIGLIE BISOGNOSE DEL COMUNE ATTRAVERSO LA CARITAS.	Costo per materiale di facile consumo: € 50,00	50,00 €	

PREVENIRE GLI INCIDENTI STRADALI ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI GUIDA Potenziamento dell'educazione stradale			TIPOLOGIA SPESE	RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO P.D.S. 2025-2026	FONDO DVA
DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ			
VITA (Guida sicuro)	Classi 3^ Scuola Secondaria	L'obiettivo è sensibilizzare gli alunni sui rischi connessi al mancato rispetto delle regole, far riflettere sulle gravi conseguenze che comportamenti scorretti da parte di pedoni, ciclisti, motociclisti e automobilisti possono avere educare al rispetto della vita propria e altrui.	Esperto Esterno: € 650	650,00 €	
PRIMO SOCCORSO	Classi 2^ Scuola Secondaria	Simulazioni di intervento di pronto soccorso con l'utilizzo di manichini e nozioni teoriche a cura dei volontari Ambulanza di Bornato.	Volontari Ambulanza di Bornato	COSTO ZERO	
BICIAMICI	Classi 3^~4^~5^ Scuola Primaria Cazzago	Educare a comportamenti con l'utilizzo della bicicletta corretti e responsabili sulla strada, che salvaguardino il valore fondamentale della vita. Sono previsti 2 interventi da parte della polizia stradale di Chiari.	COSTO ZERO	COSTO ZERO	

ACCOGLIERE E SOSTENERE GLI STUDENTI CON FAMIGLIE STRANIERE, ADOTTIVE E AFFIDATARIE - Progetto Intercultura A.A.F.P.I.			TIPOLOGIA SPESE	RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO P.D.S. 2025-2026	FONDO DVA
DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ			
FIABE DAL MONDO	Scuola Secondaria classi 1^	Obiettivi: conoscenza della cultura, degli usi e dei costumi di altri paesi del mondo. Finalità: educazione interculturale, promozione alla lettura Metodologia: lettura di fiabe originarie dei diversi paesi europei ed extraeuropei sia nella lingua d'origine che in italiano (a cura dei mediatori culturali presenti sul territorio ed individuati dalla biblioteca), incontro finale in plenaria per tutti gli alunni delle classi coinvolte per raccontare usi, costumi e curiosità dei paesi che si sono conosciuti (a cura dei mediatori culturali presenti sul territorio). Il progetto è realizzato in sinergia tra scuola e biblioteca.	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE	COSTO ZERO	
MEDIAZIONE CULTURALE	Alunni, genitori, docenti	Migliorare la socializzazione e la collaborazione tra i bambini di classi diverse. Migliorare la conoscenza della lingua italiana.	Mediatori Culturali - Coop. SANA	800,00 €	
CLASSI APERTE	Alunni Scuola Primaria e Media	Migliorare ed ampliare la conoscenza lessicale. Crescita dell'autostima e della consapevolezza di sé.		COSTO ZERO	
ALFABETIZZAZIONE ALUNNI	Alunni stranieri	Affrontare e conoscere la lingua italiana con un programma facilitato. Promuovere una maggiore e migliore integrazione degli alunni e delle famiglie straniere presenti sul territorio e migliorare il processo di apprendimento della lingua italiana degli alunni stranieri inseriti nell'I.C. e dei loro genitori, attraverso percorsi di alfabetizzazione scolastici interni (per gli alunni) e corsi diurni e serali per gli adulti, che consentano anche di conseguire un titolo spendibile in ambito lavorativo.	Contributo Statale A.F.P.I. / FAMI	COSTO A CARICO DELLA SCUOLA	
CORSI di ALFABETIZZAZIONE E DIPLOMA SCUOLA MEDIA	Mamme alunni e adulti stranieri		CORSI C.P.I.A. DIURNI E SERALI	COSTO A CARICO DELLA SCUOLA	
FESTA DELLA LINGUA MADRE 21 febbraio 2026	Alunni Scuola Primaria Cazzago	- Conoscere, riconoscere e valorizzare le diverse lingue e culture del nostro vivere quotidiano - Riflettere sui cambiamenti in corso nella nostra società.	MATERIALI: € 100 ,00	100,00 €	

PROMOZIONE ALLA LETTURA E ALLA SCRITTURA			TIPOLOGIA SPESE	RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO P.D.S. 2025-2026	FONDO DVA
DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ			
GIOCO LETTURA	Scuola Primaria: c1.4^	Incontri tra insegnanti e personale della Biblioteca. Scelta dei testi. Preparazione dei giochi riguardo a ciascun libro. Distribuzione dei testi agli alunni. Letture individuale e collettiva.	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE	COSTO TRASPORTO A CARICO DEL COMUNE	
VISITE IN BIBLIOTECA + AMICO LIBRO	Scuola Primaria: c1. 1^~2^ PLESSI BORNATO E PEDROCCA	Migliorare il rapporto personale con il libro. Scoprire il piacere della lettura. Entrare in relazione con il personale della Biblioteca e con alunni di plessi diversi. Scoprire la Biblioteca (scolastica e comunale). Arricchire la Biblioteca scolastica.	TRASPORTO: € 88 x N.4 =	352,00 €	
#IOLEGGIO PERCHÉ	Alunni Istituto Comprensivo	Nella settimana dal 4 al 12 novembre 2023 si chiederà a tutti gli italiani di acquistare, in una libreria gemellata con una scuola, un libro da donare per incrementare la biblioteca. Il libro sarà contrassegnato per sempre dal nome del donatore. - Favorire la crescita dell'amore per la lettura - frequentare le librerie del territorio - favorire l'allestimento e la crescita delle biblioteche scolastiche	Il Ministero dell'istruzione e del merito intende contribuire nuovamente a diffondere e promuovere l'iniziativa dell'Associazione Italiana Editori (AIE), sostenuta dal Ministero della Cultura- Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore, dal Centro per il Libro e la Lettura e dal Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.	COSTO ZERO	
LETTORI IN VIAGGIO - BIBLIOTECHE DIGITALI	Alunni Scuola Primaria	Favorire negli alunni l'approccio alla lettura individuale Avvicinare gli alunni alla conoscenza del piacere di leggere Favorire momenti di socializzazione attiva tra pari Sviluppare l'ascolto nei bambini in un ambiente accogliente Favorire la diffusione del prestito digitale a scuola	Materiali	300,00 €	
METODO WRITING and READING WORKSHOP	ISTITUTO COMPRENSIVO	"WRW" sta per Writing and Reading Workshop, un metodo didattico nato negli Stati Uniti, che si concentra sull'insegnamento della lettura e della scrittura come processi, piuttosto che come prodotti finali. Il WRW mira a far sviluppare agli studenti competenze di lettura e scrittura durature nel tempo, trasformando la classe in un laboratorio dove gli studenti diventano scrittori e lettori consapevoli.	MATERIALI	1.500,00 €	
INCONTRO CON L'AUTORE	Scuola Primaria: c1.3^~4^~5^	Conoscere come si scrive e si costruisce un libro. (La proposta prevede di invitare un autore locale di libri per ragazzi. Si propone la lettura di alcuni suoi testi adatti all'età degli alunni. Metodologia: lettura dei testi dell'autore in classe e incontro-intervista con l'autrice. Finalità: promozione alla lettura.	ESPERTO ESTERNO	400,00 €	

LA SCUOLA INCONTRA IL TERRITORIO			TIPOLOGIA SPESE	RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO P.D.S. 2025-2026	FONDO DVA
DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ			
INIZIATIVE CON IL TERRITORIO: CASTAGNATA - NATALE - OLIVE FESTA DI FINE ANNO BORNATO	BORNATO: Canti di Natale - Castagnata - Festa fine anno - Olive PEDROCCA: Castagnata - Natale	Favorire momenti di socializzazione tra gli alunni. Incontro con gruppi del territorio: alpini. Maggiore consapevolezza dello spazio intorno a sé. Crescita dell'autostima e della creatività.	NATALE BORNATO: € 100,00 OLIVE BORNATO: € 300,00 CASTAGNATA BORNATO: € 300,00 FESTA FINE ANNO BORNATO: € 250,00 CASTAGNATA PEDROCCA: € 150,00 NATALE PEDROCCA: € 227,75 = n.5 ore x €25,55 + 100 materiali	1.327,75 €	
TEMPO PROLUNGATO	Alunni Tempo prolungato Scuola Secondaria primo grado	LABORATORIO SPORTIVO - LABORATORIO MATEMATICA - LABORATORI SPAGNOLO / INGLESE / FRANCESE - CODING E ROBOTICA / STAMPANTE 3D - FISICA E CHIMICA PROGETTO PUNTO A CAPO: ORA TOCCA A NOI (GRATUITO)	MATERIALI	1.500,00 €	
CONCORSO DI PITTURA	Scuola Secondaria: cl.1 [^]	Presentazione agli alunni del Gruppo Pittori Pasini di Cazzago San Martino e di un concorso di pittura. Cimentarsi in una attività di sperimentazione delle tecniche artistiche e infine scegliere la soluzione migliore per produrre il proprio elaborato a tema. Premiazione in Franciacorta in Fiore.	Materiali: n.70 tele x € 3,00 = € 210,00	210,00 €	
ALIMENTARTE (SETTIMANA BENESSERE - INTERDISCIPLINARE)	Scuola Secondaria classi 2 [^]	Progetto interdisciplinare di Arte, Scienze e Tecnologia. Finalità: educare al consumo ecosostenibile per la salute dell'uomo e dell'ambiente; conoscere come le azioni individuali e collettive, volte al giusto consumo delle risorse del pianeta, siano necessarie per il rispetto di tutte le forme viventi.	COSTO ZERO	COSTO ZERO	
RICICLARTE (SETTIMANA BENESSERE - INTERDISCIPLINARE)	Scuola Secondaria classi 1 [^]	Progetto interdisciplinare di Arte, Scienze e Tecnologia. Finalità: educazione ambientale che mira a sensibilizzare al rispetto e alla cura non solo dell'ambiente ma anche di sé, dell'altro e del territorio anche tramite pratiche di coinvolgimento e di partecipazione in campo creativo. Incontro in classe con una operatrice della Cogeme sul tema: "Raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti". Obiettivi: Acquisire la consapevolezza che il riciclo e il riuso dei rifiuti costituiscono facili accorgimenti quotidiani per salvaguardare il pianeta e risolvere/ridurre i problemi di inquinamento ambientale.	COSTO ZERO	COSTO ZERO	

MI PRENDO CURA DELLA MIA SCUOLA	Genitori de'I.L.C.	Promozione e valorizzazione della partecipazione attiva dei genitori e della cittadinanza alla vita dei servizi scolastici anche attraverso modalità innovative di informazione, consultazione e coinvolgimento. In particolare ci si propone di: stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico, non solo personale ma anche di utilità sociale, in un momento in cui la riduzione delle risorse degli Enti Locali richiede nuove forme di collaborazione per garantire il mantenimento della qualità dei servizi. Proporre e realizzare un'azione educativa basata sul senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni che potrà agire da esempio per i bambini e i ragazzi che, immedesimandosi nell'impegno assunto dai genitori, potranno sviluppare una forma di protezione e di cura verso gli spazi educativi.	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE	COSTO ZERO	
AMICO ALBERO Realizzazione della festa. Settimana dal 17/11/2025 al 22/11/2025	Plesso Cazzago - Pedrocca	Destinatari: Tutti gli alunni del plesso di scuola primaria di Cazzago San Martino. • Partecipazione di due Tigli • Stimolare la sensibilità verso l'ambiente attraverso la conoscenza degli elementi naturali. • Suscitare il piacere della scoperta delle conoscenze e la condivisione con gli altri. • Promuovere la formazione di una coscienza ecologica.	MATERIALI: € 100 per acquisto di 2 tigli e materiale di facile consumo	100,00 €	
GREASE - SPETTACOLO TEATRALE giugno 2026 - Rizzini	Classi 5 ^a Scuola Primaria Cazzago	• STIMOLARE LA SENSIBILITÀ VERSO GLI ALTRI ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLA SOLIDARIETÀ. • SUSCITARE IL PIACERE DELLA SCOPERTA DELLE CONOSCENZE E LA CONDIVISIONE CON GLI ALTRI attraverso la conoscenza della vita di San Francesco. • PROMUOVERE LA FORMAZIONE DI UNA COSCIENZA RIVOLTA ALL'ALTRO. • PROMUOVERE LA CONOSCENZA della recitazione	MATERIALI	200,00 €	
LA MEMORIA SIAMO NOI	Alunni Scuola Media classi 3 ^a	Approfondimento del significato delle commemorazioni del 25 aprile e del 4 novembre e partecipazioni agli eventi del territorio in orario scolastico.		COSTO ZERO	
SETTIMANA BENESSERE	Alunni Scuola Secondaria primo grado	Il passaggio dal primo al secondo quadrimestre (prima settimana di febbraio) è scandito da una serie di attività educative trasversali coinvolgenti e motivanti per gli alunni.	MATERIALI - ESPERTI	1.000,00 €	
NON TI SOSPENDO MA TI SORPRENDO	Alunni Scuola Secondaria primo grado	La sinergia fra l'Istituto Comprensivo di Cazzago San Martino e l'Amministrazione Comunale ha stimolato alcune riflessioni in merito alla possibilità, in presenza di infrazioni e della conseguente necessità di erogare sanzioni disciplinari, di offrire agli alunni occasioni di crescita e di riflessione attraverso lo svolgimento di attività a favore della comunità sociale in contesti formativi presenti sul territorio. Per questo motivo si prevede il coinvolgimento delle seguenti strutture: Biblioteca comunale "don Lorenzo Milani". Centro diurno integrato e CRA.	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE	COSTO ZERO	
CORTOMETRAGGIO	Alunni Scuola Secondaria primo grado	OBIETTIVI GENERALI - Approfondire i procedimenti di analisi del film e del linguaggio audiovisivo, con particolare riferimento alle diverse forme della narrazione. - Introdurre nel Piano dell'Offerta Formativa e nella programmazione didattica spazi autonomi dedicati al linguaggio cinematografico e audiovisivo - Promuovere azioni di assistenza e di tutorato attraverso collaborazioni con operatori esperti OBIETTIVI DIDATTICI - Tradurre didatticamente i contenuti della formazione teorica e delle esperienze. - Approfondire gli elementi fondanti del linguaggio cinematografico e dell'immagine visivo-auditiva, attraverso una metodologia di lavoro basata sull'analisi critica del film e del testo audiovisivo. - Attivare negli studenti nuove strategie conoscitive che utilizzino una pluralità di linguaggi. - Valutare gli esiti degli apprendimenti e verificare il conseguimento degli obiettivi didattici - Documentare il processo di formazione e di sperimentazione - Valutare il processo di insegnamento/apprendimento in relazione alle esperienze, alle metodologie e agli ambiti disciplinari. - Progettare ulteriori sviluppi delle attività didattiche per le classi e per i gruppi interessati ad approfondimenti specifici.	ESPERTO ESTERNO + SALA AGORÀ	3.000,00 €	
INDIRIZZO MUSICALE		Promozione dell'Indirizzo Musicale. Acquisto strumenti.	MATERIALI 958+52,90 = € 1.010,90 + 564,06 + 530,40 libri Trinity Music 84,30 + 84,30 + 47,50 = € 216,10 CERTIFICAZIONI MUSICALI: € 2.303,10	2.000,00 €	
ERASMUS / SCAMBIO CULTURALE: FESTIVAL EUROPEO	Alunni Scuola Media	Offrire agli alunni un'opportunità di apprendimento linguistico in situazioni autentiche. Favorire la loro crescita personale in termini di conoscenza, maturità e indipendenza. Accrescere la motivazione nell'apprendimento delle lingue straniere. Migliorare la capacità comunicativa in lingua straniera. Formare una coscienza della dimensione europea. Incoraggiare la capacità di confronto delle diverse realtà e culture come fonte di arricchimento reciproco. Stringere amicizie.	SPESE VARIE	5.000,00 €	
OPERA DOMANI + festa fina anno per Pedrocca	Alunni Scuola Media Alunni Scuola Primaria Pedrocca	• Far riscoprire il teatro d'opera come un'esperienza positiva. • Scoprire un'opera d'arte che fonde musica, parole e gestualità. • Promuovere l'appartenenza e l'empatia. • Creare una condivisione tra il mondo della scuola e quello del teatro, dando agli studenti utili strumenti per poter conoscere e potersi avvicinare al magico mondo dell'opera, e, attraverso di essa, poter scoprire il mondo e interpretarlo; • Scoprire, attraverso l'universalità del linguaggio musicale, che la diversità è un bene prezioso, che ci arricchisce e ci unisce.	Materiali: € 200 DOCENTI 10ore x € 25,55 (19,25+8,50%irap+24,20%inpdap) = € 255,50	455,50 €	
PIEDIBUS	Alunni Scuola Primaria	Creare nuove abitudini quotidiane di movimento. (1 giorno fisso a settimana – sabato – dall'inizio della primavera)	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE	COSTO ZERO	
ARCHEODETECTIVE IN AZIONE	Alunni Scuola Primaria classi 3 ^a -4 ^a -5 ^a	1. Laboratorio per le classi terze: L'archeologo e lo scavo archeologico. 2. Laboratorio per le classi quarte: Scopriamo l'antico Egitto. 3. Laboratorio per le classi quinte: Roma e la civiltà romana. I laboratori offrono attività pratiche che permettono ai bambini di comprendere meglio le dinamiche del passato attraverso l'esperienza diretta. Prevedono attività di gruppo che richiedono cooperazione e comunicazione tra i partecipanti. In sintesi, i laboratori di archeologia per la scuola primaria offrono un approccio multidisciplinare che combina storia, arte, scienza e manualità, rendendo l'apprendimento un'esperienza viva e significativa.	ESPERTO ESTERNO	1.470,00 €	
POMERIGGI (martedì e giovedì) EXTRASCOLASTICI A SCUOLA	Plesso Cazzago	L'Istituto Comprensivo per l'a.s. 2023-2024, in via sperimentale, offre alle famiglie delle classi 2 ^a e 3 ^a la possibilità di iscriverne i propri figli ad attività formative extrascolastiche, sportive - culturali - musicali, che si svolgono nei pomeriggi del martedì e del giovedì nel plesso di Cazzago primaria. Le famiglie dovranno sostenere solo il costo del servizio mensa (pasto e sorveglianza alunni), per chi si iscrive alla mensa, mentre le attività formative sono a prestazione gratuita da parte di Associazioni / Società sportive, culturali, musicali del territorio.	SORVEGLIANZA PASTO A CARICO DELLE FAMIGLIE ATTIVITÀ EDUCATIVE / FORMATIVE / MUSICALI A CARICO DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO	1.000,00 €	
			TOTALE RICHIESTE FINANZIAMENTO PDS	PROGETTI	HANDICAP
				71.277,80 €	6.842,00 €



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO

Anno Scolastico 2025/2026

INDICE

Premessa	pag. 3
Riferimenti Normativi	pag. 4
Analisi del Territorio - Istituti scolastici sul territorio	pag. 9
Popolazione Scolastica	pag.11
Orario delle lezioni	pag.12
Calendario scolastico	pag. 13

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO SCOLASTICO 2025/2026	pag.14
--	--------

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE

L'ACCESSO E LA FREQUENZA AL SISTEMA SCOLASTICO	pag.15
---	--------

Trasporto Scolastico Comunale	pag.16
Piedibus	pag.20
Refezione scolastica	pag.21
Assistenza educativa agli alunni diversamente abili	pag.23
Fornitura gratuita libri di testo scuola primaria	pag.26
Comodato d'uso libri di testo scuola secondaria 1° grado	pag.27
Pre-scuola	pag.28
Borse di studio comunali	pag.30
Interventi a sostegno dello studio universitario	pag.31

INTERVENTI VOLTI A REGOLAMENTARE GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL SISTEMA EDUCATIVO

Convenzioni con le Scuole dell'Infanzia Paritarie	pag.32
---	--------

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA QUALITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO

Sostegno attività didattica e progettazione	pag.33
---	--------

INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA

Progetti	pag.35
----------	--------

TABELLE RIASSUNTIVE

Tabella 1 – 2 – Trasferimenti all'Istituto Comprensivo – Riepilogo spese	pag.36
--	--------

ALLEGATI:

1. Regolamento Trasporto Scolastico
2. Regolamento Piedibus
3. Regolamento Refezione scolastica e Commissione Mensa
4. Regolamento Comodato d'uso libri di testo scuola secondaria 1° grado
5. Regolamento borse di studio al merito
6. Regolamento borse di studio universitarie
7. Progetti PDS 2025/2026

PREMESSA

Il Piano diritto allo studio per l'anno scolastico 2025/2026 si fonda sulla L.R. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017" e costituisce l'atto in base al quale l'Amministrazione Comunale interagisce con le Istituzioni Scolastiche del territorio in un'ottica di stretta collaborazione ed in una logica di sviluppo ed investimento, dando attuazione, a livello locale, a quanto previsto dalle fonti normative in materia di istruzione.

In particolare, l'Ente locale è chiamato a fornire tutto il contributo possibile in termini di idee e di risorse, al fine di sostenere il piano dell'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica, puntando al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al potenziamento dei servizi messi a disposizione dalla Scuola ed alla rimozione degli ostacoli economico-sociali.

Il presente documento contiene, oltre ad un'anagrafica relativa alla popolazione scolastica suddivisa nei vari ordini di scuole, anche gli interventi ed i progetti condivisi dai diversi plessi scolastici con l'Amministrazione Comunale e resi possibili da una costante collaborazione con l'Amministrazione Comunale. La sinergia tra queste aree rende possibile l'attuazione di tutti quegli interventi atti a supportare le aree di fragilità e di inclusione, ad accogliere ed interagire con le attività e con le proposte provenienti dalle varie agenzie educative presenti sul territorio e a garantire la sicurezza ed il funzionamento degli edifici scolastici di competenza.

OBIETTIVI DEL PIANO

- Attuare la L.R. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017" dell'ordinamento scolastico.
- Facilitare la frequenza alla scuola dell'obbligo.
- Favorire l'inserimento e l'integrazione dei minori in difficoltà di apprendimento e/o di relazione.
- Sostenere la programmazione educativo-didattica, le innovazioni metodologiche e le attività integrative.
- Realizzare in modo inclusivo il diritto ad apprendere e la crescita culturale di tutti gli alunni.
- Potenziare in modo programmato e progressivo i laboratori e le aule.
- Sostenere nuove e più ampie attività sperimentali.
- Rendere l'Istituto sempre meno autoreferente e più rivolto al dialogo e alla collaborazione con l'esterno.
- Acquistare materiale di facile consumo per il funzionamento dei laboratori e delle attività didattiche.

Il Piano si articola nei seguenti ambiti di intervento:

- Interventi volti a favorire l'accesso e la frequenza al sistema educativo (Trasporto scolastico, Refezione scolastica, Assistenza educativa agli alunni diversamente abili, servizio pre-scuola, fornitura gratuita libri di testo scuola primaria, Comodato d'uso libri di testo scuola secondaria 1° grado, Borse di studio comunali e Universitarie);
- Interventi volti a regolamentare gli aspetti organizzativi del sistema educativo (Convenzioni con le Scuole dell'Infanzia Paritarie);
- Interventi volti a favorire la qualità del sistema educativo (Sostegno attività didattica e progettazione);
- Interventi volti ad ampliare l'offerta formativa (Progetti).

Il presente Piano quantifica i costi degli interventi sostenuti, esplicitando contestualmente la disponibilità di risorse. Alcuni dati contenuti nel documento sono da considerarsi effettivi, altri sono dati di previsione che, nella fase operativa, potranno subire modifiche di entità tale da non inficiare l'intero impianto del Piano.

Come Amministrazione abbiamo lavorato compatibilmente con le risorse economiche dell'Ente, per garantire a studenti e personale le migliori condizioni per affrontare l'anno scolastico. L'impegno dell'Ente non si esaurirà con il presente atto, ma continuerà ad investire nell'educazione e nella formazione, compiendo uno sforzo straordinario per garantire e migliorare, laddove è possibile, i servizi di propria competenza.

RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi che riguardano il DIRITTO ALLO STUDIO:

► COSTITUZIONE della REPUBBLICA – art. 3 ed art. 34

“La scuola è aperta a tutti; l’istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita; Lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza alcuna discriminazione”.

► COSTITUZIONE della REPUBBLICA art. 117

L’istruzione è materia corrente su cui spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello stato.

► LEGGE N. 382 DEL 22.07.1975 - “Norme concernenti l’ordinamento regionale e l’organizzazione della pubblica amministrazione”.

La legge contiene una delega per il trasferimento delle funzioni amministrative agli Enti Locali.

► DECRETO LEGISLATIVO N. 616 DEL 24.07.1977 - “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22.07.1975, n. 382”.

Attua il trasferimento alle Regioni ed agli Enti Locali delle funzioni amministrative nella materia indicata dall’art. 117 della costituzione, fra le quali al Capo VI, l’assistenza scolastica.

L’art. 42 descrive il contenuto della funzione amministrativa relativa all’assistenza scolastica, indicando che concerne a “tutte le strutture i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazione di provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, l’assolvimento dell’obbligo scolastico, nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi la prosecuzione degli studi; gli interventi di assistenza medico - psichica; l’assistenza ai minorati psicofisici e l’erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari”.

► LEGGE N. 517 DEL 04.08.1977

Art. 2 ed art. 7 per quanto concerne l’assistenza socio - psicopedagogica, libri e materiale didattico, sostegno alla programmazione educativa didattica.

► Ex. L.R. REGIONE LOMBARDIA N. 31 DEL 20.03.1980 – abrogata dalla legge n.15/2017 - “Diritto allo studio- Norme attuative”:

l’art. 2 dispone che il Diritto allo Studio è assicurato a tutti gli studenti mediante interventi diretti per:

- facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell’obbligo;
- consentire l’inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento,
- eliminare casi di evasione e di inadempienza dell’obbligo scolastico,
- favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentono un’ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra gli ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società,
- fornire un adeguato supporto per l’orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell’obbligo scolastico,
- favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell’obbligo scolastico e la frequenza di scuole secondarie superiori da parte di adulti e di lavoratori studenti”

► Legge Regionale 7 giugno 1980 n. 76

"Promozione di servizi sociali a favore di soggetti handicappati".

(1)(B.U. 11 giugno 1980, n. 24, 3^a suppl. ord.

► Legge Regionale 16 marzo 1981 n. 15

Disciplina del sistema informativo regionale

► Legge Regionale 31 dicembre 1984 n. 68

"Modifica alla L.R. 20 marzo 1980, n. 31 "Diritto allo studio - Norme di attuazione".

(B.U. n. 52, 1º suppl. ord.)

► DECRETO LEGISLATIVO N. 297 DEL 16.04.1994

"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado".

► LEGGE N. 59 DEL 15.03.1997

"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa".

L'art. 21 introduce l'Autonomia delle istituzioni scolastiche come elemento fondamentale della riorganizzazione dell'intero sistema formativo (art. 21 c.1). L'autonomia si esplica sia nelle sue connotazioni organizzative: flessibilità, diversificazione, efficienza e efficacia del servizio scolastico, integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, introduzione di tecnologie innovative e coordinamento con il contesto territoriale (art. 21 c. 8) ; sia nelle sue connotazioni didattiche finalizzate al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione: scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento (...omissis) comprensiva l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativo o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. (art. 21 c. 9). Nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica le istituzioni scolastiche realizzano (...omissis) ampliamenti dell'offerta formativa che prevedono anche percorsi formativi per gli adulti, iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orari extrascolastici ai fini del raccordo con il mondo del lavoro. (art. 21 c. 10). L'Ente locale è quindi coinvolto e identificato come interlocutore privilegiato e determinante nelle scelte organizzative poste in essere dai singoli istituti; una di queste è senza dubbio rappresentata dalle difficoltà derivanti dall'inserimento negli ambienti scolastici dei bambini stranieri con gravi carenze nell'apprendimento della lingua non disgiunte e aggravate, il più delle volte, da situazioni di profondo disagio.

► DECRETO LEGISLATIVO N. 112 DEL 31.03.1998

"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".

Art. 135 L'istituzione scolastica ha "come oggetto la programmazione e la gestione amministrativa del servizio scolastico, fatto salvo il trasferimento di compiti alle istituzioni scolastiche previsto dall'art. 21 della legge 15.03.1997 n. 59.

Art. 136 definisce la programmazione e gestione amministrativa del servizio scolastico come "l'insieme delle funzioni e dei compiti volti a consentire la concreta e continua erogazione del servizio di istruzione", e ne fa seguire un elenco.

Gli articoli 137, 138 e 139 definiscono le competenze dello Stato le deleghe alle Regioni e i trasferimenti alle Province ed ai Comuni. Permangono poi in capo al comune le funzioni concernenti l'assistenza scolastica attribuite dal D.P.R. n. 616/77 e quelle concernenti l'edilizia scolastica (art. 3 Legge 11.01.1966, n. 23).

► DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 275 DEL 08.03.1999

"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

L'art. 3 prevede che, ogni istituzione scolastica disponga, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), documento che esplica la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. L'art. 9, stabilisce che le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzino ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà in cui sono inserite, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli Enti locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.

L'ente locale entra a pieno titolo nel sistema dell'istruzione quale interlocutore nell'attuazione del diritto allo studio delle istituzioni scolastiche, delle famiglie e degli studenti.

► LEGGE N. 62 DEL 10.03.2000

"Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione".

L'art. 1 comprende nel sistema nazionale di istruzione anche le scuole paritarie private definite dall'art. 2 come le " istituzioni scolastiche non statali, comprese quelle degli enti locali, che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia di cui ai commi 4 (progetto educativo a norma con i principi costituzionali, ambienti e strutture conformi alle normative vigenti, garanzia del funzionamento degli organi collegiali, possibilità di iscrizione di tutti gli studenti in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione alla classe che intendono frequentare, rispetto delle norme per l'inserimento di studenti portatori di handicap, costituzione di corsi completi ad iniziare dalla prima classe, che il personale docente sia fornito di titolo di abilitazione) 5 (le scuole paritarie sono soggette alla valutazione degli esiti) e 6 (il Ministero della pubblica istruzione accerta la permanenza dei requisiti per il riconoscimento della parità).

► LEGGE COSTITUZIONALE N. 3 DEL 18.10.2001

"Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione".

Ha innovato il governo e la gestione del sistema educativo di istruzione e formazione. In particolare ha ridistribuito le competenze e le responsabilità tra i Comuni, Province, Regioni e lo Stato. In ambito istruzione è riservata allo Stato la legislazione inerente le norme generali (art.3), mentre sono ritenute materia di legislazione concorrente quelle relative all'istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche.

► LEGGE N. 53 DEL 28.03.2003 (RIFORMA MORATTI)

"Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione scolastica e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale".

► DECRETO MINISTERIALE N. 61 DEL 22.07.2003

"Introduzione lingua inglese ed alfabetizzazione informatica nei primi due anni della scuola primaria".

► DECRETO LEGISLATIVO N. 59 DEL 19.02.2004

"Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28.03.2003 n. 53".

Sulla scorta della possibilità di modifica dell'iter formativo di ogni allievo, la riforma prevede una nuova figura chiamata tutor nominato per ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado. Dopo la licenza della scuola secondaria di primo grado il tutor consiglia l'indirizzo della scuola superiore da frequentare. Il tutor tiene i rapporti con le famiglie per assicurare la continuità didattica.

► CIRCOLARE APPLICATIVA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA DEL 5.3.2004 N. 29 - MORATTI

"Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 – Indicazioni e istruzioni". Fornisce, fra le altre, ulteriori indicazioni sulla funzione del tutor quale figura di particolare importanza dell'orientamento scolastico e nel rapporto fra scuola e famiglia.

► DECRETO LEGISLATIVO N. 226 DEL 17.10.2005

Norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28.03.2003 n. 53.

► LEGGE N. 296 DEL 27.12.2006, FINANZIARIA 2007 - FIORONI

L'articolo 1, comma 622, detta norme riguardanti l'obbligo di istruzione che viene elevato a 10 anni. Passaggio importante per il sistema scolastico che si allinea con i sistemi dei Paesi dell'Unione Europea.

► LEGGE N. 40 DEL 02.04.2007

“Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31 gennaio 2007, n.7”.

L’articolo 1 stabilisce alcune modifiche apportate, all’art. 13 del D.L. 31.01.2007 n. 7 recante norme riguardanti il riordino degli istituti tecnici e professionali; la riduzione del numero degli attuali indirizzi; il riordino del sistema dei licei; le modalità di definizione delle erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10.03.2000, n.62.

► LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 06.08.2007- Sostituisce, senza abrogare, la L.R. n. 31/1980, legge sul Diritto allo Studio.

“Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”.

► DECRETO M.P.I. N.139 DEL 22.08.2007 - FIORONI

“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo scolastico di istruzione, ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della Legge 27.12.2006, n. 296”.

► DECRETO LEGGE N.112 DEL 25.06.2008 – RIFORMA GELMINI

L’art. 15 del “capo V” detta disposizioni inerenti il costo dei libri scolastici per le scuole del 1° ciclo di istruzione e per gli istituti di istruzione di 2° grado.

L’art. 64, comma 1, dispone che, a decorrere dall’anno scolastico 2009-2010, sono adottati interventi e misure volti ad incrementare, gradualmente, di un punto il rapporto alunni/docente, da realizzare comunque entro l’anno scolastico 2011/2012, per un accostamento di tale Rapporto ai relativi standard europei tenendo conto anche delle necessità relative agli alunni diversamente abili.

► LEGGE N. 133 DEL 06.08.2008

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25.06.2008, n. 112”. Indicazioni sui percorsi di istruzione e formazione professionale.

► DECRETO LEGGE N. 137 DEL 01.09.2008

“Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”.

Detta disposizioni in merito alla valutazione del comportamento degli studenti – introduce nella scuola primaria l’insegnante unico - prevede disposizioni sull’adozione dei libri di testo e l’orario scolastico settimanale.

► DECRETO LEGGE N. 154 DEL 07.10.2008

“Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali”.

L’art. 3 “Definizione dei piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche rientranti nelle competenze delle regioni e degli enti locali” , comma 1, da indicazioni sui piani di ridimensionamento delle istituzioni scolastiche, rientranti nelle competenze delle regioni e degli enti locali. In base a tale articolo i piani di ridimensionamento delle istituzioni scolastiche devono essere ultimati, già a decorrere dall’anno scolastico 2009-2010, entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno.

► LEGGE N. 169 DEL 30.10.2008

“Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 137/01.09.2008, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”.

L’articolo 2, comma 2, introduce la valutazione degli alunni mediante l’attribuzione di un voto numerico espresso in decimi. L’articolo 3, comma 1-bis, specifica che nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere l’alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. L’articolo 7-bis detta disposizioni in materia di provvedimenti per la sicurezza delle scuole.

► Legge Regionale 22 febbraio 2010 n. 11

Interventi di manutenzione e di razionalizzazione del corpus normativo.

► D.P.C.M. 159 del 05.12.2013

Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

► LEGGE N. 107 DEL 13.07.2015

“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.”

► LEGGE REGIONALE 26.05.2016 N. 14 –LEGGE DI SEMPLIFICAZIONE 2016

L’art. 4 (modifiche alla L.R. n. 19/06.08.2007) stabilisce che i Comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.

► Legge Regionale 26 maggio 2017 n. 15

Legge di semplificazione 2017

(BURL n. 22, suppl. del 30 Maggio 2017) Art. 33 (Abrogazione della l.r. n. 31/80).

► D.Lgs. n. 63 del 13/04/2017

Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00071).

Istituti scolastici sul territorio

Scuole dell'Infanzia

Denominazione	"Polo dell'Infanzia Co. Berardo Maggi ETS"
Indirizzo	Via Duomo, 91
Recapito	030 725267 - email: seg@poloinfanziamaggi.it

Denominazione	Scuola dell'Infanzia Paritaria di Bornato
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele III, 1
Recapito	030 725059 - email: asilobornato@gmail.com

Denominazione	Scuola dell'Infanzia Paritaria "E.S.M. Ente Scuola Materna" di Pedrocca
Indirizzo	Via G. Donizetti, 39/41
Recapito	030 7730055 - email: smaternapedrocca@tiscali.it

Scuole Primarie

Denominazione	Scuola Primaria "Coll. A. Bettoni" di Cazzago
Indirizzo	Via Carebbio,10
Recapito telefonico	030 725079
Ente di riferimento:	Istituto Comprensivo "Card. G. Bevilacqua"

Denominazione	Scuola Primaria "Ai Caduti" di Bornato
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele III, 10
Recapito telefonico	030 3457136
Ente di riferimento:	Istituto Comprensivo "card. G. Bevilacqua"

Denominazione	Scuola Primaria "Ai Caduti" di Pedrocca
Indirizzo	Via Caduti, 15
Recapito telefonico	030 7722687
Ente di riferimento:	Istituto Comprensivo "card. G. Bevilacqua"

Scuola Secondaria di Primo Grado

Denominazione	Scuola Secondaria di Primo Grado "Card. G. Bevilacqua"
Indirizzo	Via Card. G. Bevilacqua, 10
Recapito telefonico	030 725053
Ente di riferimento:	Istituto Comprensivo "card. G. Bevilacqua"
Email:	bsic82100a@istruzione.it

POPOLAZIONE SCOLASTICA

SCUOLE PRIMARIE E SCUOLA SECONDARIA

Plessi Classi	CAZZAGO S. M.		BORNATO		PEDROCCA		SECONDARIA	
	Alunni	di cui certificati	Alunni	di cui certificati	Alunni	di cui certificati	Alunni	di cui certificati
1 ^a	36	5	24	1	21	0	94	5
2 ^a	25	0	14	0	23	1	101	1
3 ^a	41	2	29	0	22	1	68	1
4 ^a	40	2	35	2	20	0	-	-
5 ^a	47	4	30	1	21	0	-	-
totale	189	13	132	4	107	2	263	7

Popolazione scolastica totale (primaria + secondaria): 691 unità

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

CAZZAGO		BORNATO		PEDROCCA	
ALUNNI	di cui certificati	ALUNNI	di cui certificati	ALUNNI	di cui certificati
88	0	94	4	36	0

Bambini iscritti al Nido di Cazzago: n. 20
 Bambini iscritti al Nido di Pedrocca: n. 19
 Bambini iscritti al Micro Nido di Bornato: n. 10

Previsione per annualità 2026/2027:

I bambini nati nell'anno 2023, residenti nel Comune di Cazzago S.M. e che quindi potranno iscriversi alla Scuola dell'Infanzia a Settembre 2026 sono n. 78

ORARIO DELLE LEZIONI

CAZZAGO S.M.	Mattino	08.30 – 12.30	dal lunedì al sabato
	Pomeriggio	14.20 – 16.20	Lun. / Merc./ Ven.
	Mensa	12.30 – 14.20	Lun. / Merc./ Ven.
BORNATO	Mattino	08.10 – 12.10	dal lunedì al sabato
	Pomeriggio	14.00 – 16.00	Lun. / Merc./ Ven.
	Mensa	12.10 – 14.00	Lun. / Merc./ Ven.
PEDROCCA	Mattino	08.15 – 13.15	dal lunedì al sabato
SECONDARIA	Mattino	08.00 – 13.00	dal lunedì al sabato
	Pomeriggio	14.00 – 17.00	Lunedì – Mercoledì
	Pomeriggio I.M.	14.00 – 16.00	Giovedì
	Mensa	13.00 – 14.00	Lunedì – Mercoledì

CALENDARIO SCOLASTICO ANNO 2025/2026

Il calendario scolastico si configura come uno strumento di programmazione territoriale e al tempo stesso riconosce il valore dell'autonomia scolastica. Rientra nell'autonomia delle istituzioni scolastiche la possibilità di stabilire l'articolazione dell'attività didattica, nel rispetto del monte ore annuale degli adattamenti del calendario scolastico di ciascun istituto.

CALENDARIO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAZZAGO S.M.

Inizio lezioni per tutto l'Istituto Comprensivo: **venerdì 12 SETTEMBRE 2025**

Le classi 1^a scuola primaria e secondaria primo grado entrano alla seconda ora.

Inizio attività pomeridiane e servizio mensa per tutto l'Istituto e orario completo (uscita 13.15) a Pedrocca:
lunedì 22 SETTEMBRE 2025

Eventuali avvii di attività didattiche precedenti il 12 settembre e rivolte ad alcuni gruppi di alunni o ad alcune classi saranno comunicati direttamente agli interessati.

Dal 12 al 20 settembre i plessi rispetteranno i seguenti orari:

8.10 – 12.10 (Bornato); 8.15 – 12.15 (Pedrocca); 8.30 – 12.30 (Cazzago); 8.00 – 13.00 (Media)

Ultimo giorno di attività del tempo prolungato per la Scuola Secondaria di 1° grado:
mercoledì 27 MAGGIO 2026 compreso

L'indirizzo musicale proseguirà regolarmente le lezioni d'orchestra del mattino e le lezioni curricolari del giovedì pomeriggio fino al 8 giugno 2026, mentre le lezioni pomeridiane (individuali di strumento e orchestra) sono sospese a partire dal 1° giugno 2026.

Ultimo giorno di attività pomeridiane e servizio mensa per i plessi di Bornato e Cazzago Scuola Primaria:
lunedì 08 GIUGNO 2026 compreso

Termine delle lezioni per tutto l'Istituto: **lunedì 08 GIUGNO 2026 con i seguenti orari di uscita:**
16.00 (Bornato) – 13.15 (Pedrocca) – 16.20 (Cazzago) – 13.00 (Secondaria primo grado)

Non si effettueranno lezioni nei giorni seguenti:

	Organo Deliberante
sabato 01 novembre 2025	Normativa statale
lunedì 08 dicembre 2025 (Immacolata Concezione)	Normativa statale
lunedì 22 dicembre 2025	Consiglio di Istituto
da martedì 23 dicembre 2025 a martedì 06 gennaio 2026 compreso (Vacanze natalizie - Epifania)	Normativa statale e Regione Lombardia
lunedì 16 e martedì 17 febbraio 2026 (Carnevale)	Regione Lombardia
da giovedì 02 aprile a martedì 07 aprile 2026 compreso (Vacanze pasquali)	Normativa statale e Regione Lombardia
lunedì 20 aprile 2026 (S. Patrono)	Normativa statale
sabato 25 aprile 2026 (Anniversario Liberazione)	Normativa statale
venerdì 01 maggio 2026 (Festa del Lavoro)	Normativa statale
sabato 02 maggio 2026	Consiglio di Istituto
lunedì 01 giugno 2026	Consiglio di Istituto
martedì 02 giugno 2026 (Festa nazionale della Repubblica)	Normativa statale

I giorni complessivi di lezione nell'anno scolastico ammontano a 201.

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

“Il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell’obbligo; a consentire l’inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare casi di evasione e di inadempienza dell’obbligo scolastico; a favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentono un’ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l’orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell’obbligo di studio...”.

Ex Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31, art. 2

Il Comune, in base al disposto degli artt. 159 e 190 del T.U. 297/1994, è tenuto a provvedere alle spese di gestione per le scuole pubbliche ubicate nel suo territorio e precisamente:

1. alla fornitura di locali idonei per il funzionamento delle scuole;
2. al riscaldamento, all’illuminazione, all’utenza telefonica e alla sorveglianza degli edifici scolastici;
3. alle spese necessarie per l’acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del materiale didattico e degli arredi scolastici;
4. alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli spazi esterni;
5. all’adeguamento delle strutture per l’abbattimento delle barriere architettoniche e per il raggiungimento degli standard richiesti dalla vigente normativa.

La Legge n. 59 del 15/3/1997 prevede che a partire dal settembre 2000, le scuole abbiano personalità organizzativa e autonomia didattica, rispettando i parametri stabiliti a livello nazionale. Ogni istituzione scolastica può determinare orari, programmi, metodi di organizzazione, di valutazione e di studio. Il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, DPR 275 approvato il 25/02/1999 dal Consiglio dei Ministri, prevede - all’art. 3 che ogni istituzione scolastica predisponga, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell’Offerta Formativa (P.O.F.), documento che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia. Esso deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale; riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell’offerta formativa; comprendere e riconoscere le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari e valorizzare le corrispondenti professionalità.

L’art. 9 prevede che le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzino ampliamenti dell’offerta formativa, che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà in cui sono inserite, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli Enti Locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.

Il Testo Unico n. 297/1994 attribuisce ai Comuni:

- Le funzioni destinate a facilitare l’assolvimento dell’obbligo scolastico e la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti.
- L’assistenza agli alunni diversamente abili.
- L’erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie. Restano ferme le competenze degli organi scolastici in merito alla scelta dei libri di testo e le competenze degli organi statali concernenti le caratteristiche tecniche e pedagogiche dei medesimi.

Il Comune di Cazzago San Martino, in ottemperanza a quanto stabilito dalla vigente normativa, attraverso il Piano Diritto allo Studio, provvede al miglioramento della qualità dell’offerta formativa cittadina, nel rispetto dei principi della Costituzione.

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'ACCESSO E LA FREQUENZA AL SISTEMA SCOLASTICO

Gli interventi relativi al *diritto allo studio*, si articolano in tre principali categorie:

A. ONERI E COMPETENZE A CARICO DEL COMUNE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE

Gli oneri a carico del Comune sono costituiti dalle spese per la manutenzione ordinaria/straordinaria e le varie utenze relative ai diversi plessi scolastici.

Il Comune interviene inoltre a sostenere, mediante un contributo finanziario, l'acquisto di materiale necessario al funzionamento dei vari plessi; e nel caso delle Scuole dell'infanzia (dalla sezione primavera all'ultimo anno di scuola materna), alla compartecipazione alla spesa della retta a carico delle famiglie residenti nel Comune di Cazzago San Martino.

B. SERVIZI RIVOLTI AGLI ALUNNI ED ALLE FAMIGLIE PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

I servizi posti in essere dall'Amministrazione Comunale, da essa direttamente organizzati ed erogati alle scuole ed agli utenti sono: il trasporto scolastico; la ristorazione scolastica; l'assistenza *ad personam* a favore degli alunni/studenti diversamente abili che frequentano i diversi ordini di scuola; il servizio pre-scuola, nonché tutti i servizi extra scolastici descritti nel Piano.

C. CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Comune di Cazzago San Martino contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa per gli alunni delle scuole presenti sul territorio mediante assegnazione di contributi volti a finanziare progetti educativi e didattici proposti dalle scuole, al fine di valorizzare, sia nella qualità che nella quantità, l'offerta formativa, oltre che al sostegno della didattica nella sua accezione più ampia.

NATURA E CONFIGURAZIONE DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

In materia di trasporto scolastico, con particolare riferimento alla natura del servizio, la giurisprudenza contabile ha qualificato il trasporto scolastico come **servizio pubblico**; in particolare la delibera n. 46 della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo del Piemonte del 27 maggio u.s. si è pronunciata in merito alla copertura della spesa del servizio di trasporto scolastico in relazione all'entità delle quote di partecipazione finanziaria a carico dell'utenza, evidenziando che la copertura del costo è a totale carico dell'utenza.

Gli Enti *"...saranno tenuti, in sede di copertura, alla stretta osservanza delle disposizioni dell'articolo 117 T.U.E.L., in particolare del principio dell'equilibrio ex ante tra costi e risorse a copertura, principio che riguarda indistintamente tutti i servizi pubblici erogati dall'Ente Locale, a prescindere dalla forma contrattuale di affidamento del servizio"*. Questo principio è stato ulteriormente rafforzato dalle disposizioni del D.lgs. 63/2017, secondo le quali gli Enti locali *"assicurano il trasporto delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico"*. Il servizio è assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali interessati" (cit. art.5 D.lgs.63/2017).

Sono molti i Comuni, tra i quali il Comune di Cazzago San Martino, che sostengono la spesa del servizio trasporto scolastico con risorse proprie di bilancio, in alcuni casi anche considerevoli; nel rispetto degli equilibri contabili sopra menzionati e con modalità atte ad assicurare alle famiglie un servizio così fondamentale.

Appare chiaro nel suddetto quadro normativo che sia prevista una quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso al servizio di trasporto degli alunni che PUO' essere inferiore ai costi sostenuti dagli enti locali per l'erogazione del servizio *de quo*, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio.

Infatti per le famiglie di Cazzago San Martino che usufruiscono di questo servizio è prevista una compartecipazione economica calmierata e differenziata in base alla certificazione ISEE.

OBIETTIVI

Il trasporto scolastico è un servizio a richiesta, istituito per facilitare il raggiungimento dei plessi scolastici agli alunni che risiedono in zone lontane dalla sede scolastica di competenza, le cui famiglie abbiano difficoltà ad accompagnare gli alunni alle rispettive scuole, nonché nei casi in cui, siano presenti situazioni di pericolo per l'incolumità degli alunni.

Il servizio è assicurato quotidianamente nei giorni di lezione, in base al calendario scolastico, dal primo giorno di scuola sino alla fine dell'anno scolastico.

In caso di sciopero del personale scolastico, il trasporto viene comunque garantito. Le famiglie che si avvalgono dello scuolabus, per non ledere il diritto allo sciopero degli insegnanti, e per garantire la sicurezza dei bambini, sono comunque tenute ad accompagnare i figli a scuola e a verificare se li possono lasciare, anche se il servizio scuolabus è attivo.

In caso di rientri posticipati o uscite anticipate dovuti a riunioni del personale scolastico, il trasporto non subirà variazioni di orario, ma verrà garantito nei soliti orari ordinari.

Nell'estate 2023 si è provveduto a bandire la gara d'appalto mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la gestione del servizio in ossequio ai principi di trasparenza, economicità e rotazione.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta "Autoservizi Fratelli Manenti snc" e durerà fino a giugno 2026, con la possibilità di proroga di ulteriori due anni.

Il servizio trasporto alunni riveste un peso importante all'interno delle voci del piano per il diritto allo studio soprattutto per l'estensione del territorio comunale e per la volontà di questa amministrazione di contenere il più possibile i costi a carico delle famiglie.

Da alcuni anni si è provveduto, a seguito della richiesta avanzata dall'Istituto Comprensivo di Cazzago e da un gruppo di genitori fuori paese, ad installare una fermata extra comunale, autorizzata, per consentire

agli alunni fuori comune di avere un unico punto di raccolta dedicato e sicuro.

TESSERINO

Agli utenti del servizio verrà rilasciato il tesserino di riconoscimento munito di fotografia del minore (fornita dal genitore), che dovrà avere con sé durante il trasporto.

In caso di smarrimento, è necessario comunicarlo all'Ufficio Pubblica Istruzione, che provvederà al rilascio di un duplicato.

In caso di ritiro dal servizio è necessario fornire comunicazione scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione e restituire il tesserino.

CONTROLLI

Nel corso dell'anno scolastico, verranno effettuati controlli durante il servizio per verificare l'adeguata fruizione dello stesso.

CONDIZIONI D'USO

Durante il trasporto gli alunni e gli studenti sono tenuti a:

- mantenere un comportamento composto ed educato;
- essere puntuali (il conducente non è tenuto a sostare per attendere i ritardatari);
- rispettare la stessa fermata sia all'andata che al ritorno. Qualunque variazione va comunicata in forma scritta al conducente dello scuolabus e all'Ufficio Pubblica Istruzione;
- evitare spinte, litigi, scontri, comportamenti irrispettosi nei confronti dell'autista, dei compagni e dell'eventuale personale di vigilanza;
- non alzare il tono della voce e adottare un linguaggio adeguato;
- non disturbare l'autista durante il tragitto;
- evitare qualsiasi danneggiamento alle cose di altri ed all'automezzo che li trasporta;
- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- evitare di affacciarsi dal finestrino e di gettare oggetti;
- rimanere seduti per tutta la corsa, fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa;
- avere sempre con sé il tesserino di riconoscimento, che vale come titolo di viaggio, ed esibirlo a richiesta del personale autorizzato;
- in caso di comportamento scorretto dell'alunno, e secondo la gravità dei casi, l'organizzazione del servizio adotterà i seguenti provvedimenti: richiamo verbale, ammonizione scritta, sospensione dal servizio;
- in caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la responsabilità genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

VARIAZIONI DEI TEMPI DI PERCORRENZA E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

I tempi di percorrenza previsti potranno subire variazioni indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione Comunale. Eventuali ritardi, non imputabili a comportamenti arbitrari dei conducenti degli scuolabus o conseguenti a riconosciute cause di forza maggiore, non potranno dar luogo ad azioni di responsabilità nei confronti dell'Amministrazione.

SICUREZZA E RESPONSABILITÀ

Il Comune di Cazzago San Martino e il gestore del servizio sono responsabili degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo alla fermata stabilita, fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo in corrispondenza della fermata stabilita. L'Amministrazione comunale accerta che tutti i mezzi utilizzati per il servizio di trasporto scolastico siano coperti da idonea polizza assicurativa RC Auto e RC Terzi.

Comune e autotrasportatore sono esonerati da ogni responsabilità per eventuali incidenti verificatisi prima della salita o dopo la discesa dal mezzo di trasporto.

CAUSE DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'ammissione al servizio del minore nei seguenti casi:

- Comportamento scorretto e indisciplinato a bordo del mezzo di trasporto, che possa provocare danni o mettere a repentaglio l'incolumità dei trasportati;
- Nel caso di mancato pagamento della quota stabilita a carico della famiglia la stessa verrà sollecitata con un primo avviso scritto dando il tempo di 10 giorni per sanare la situazione. Nel caso

la situazione non venisse sanata si procederà con un secondo avviso dando il tempo per sanare la situazione debitoria di ulteriori 5 giorni. Nel caso di mancato pagamento entro i termini previsti dal sollecito si procederà all'eventuale apertura del procedimento coatto e con la comunicazione di sospensione dalla possibilità del proprio congiunto di usufruire del servizio trasporto.

ENTRATA IN VIGORE

Il Regolamento del servizio entra in vigore dal primo giorno di scuola dell'A.S. 2025-2026 (12 settembre 2025) e conserva la sua validità fino all'ultimo giorno di scuola stabilito dal calendario didattico.

FASCE DI REDDITO ISEE PER DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

L'ISEE viene presentato a inizio anno scolastico e rimane valido per l'intero anno scolastico in corso

Rette in vigore da settembre 2025:

Valore Isee di riferimento	Fascia	Importo mensile
Da 0 a 6700 euro	1^ FASCIA	€ 33,00
Da 6701 a 8520 euro	2^ FASCIA	€ 37,00
Da 8521 a 10590 euro	3^ FASCIA	€ 43,00
Da 10591 a 13690 euro	4^ FASCIA	€ 48,00
Da 13691 a 16530 euro	5^ FASCIA	€ 54,00
Oltre 16531 euro	6^ FASCIA	€ 60,00
NON RESIDENTI		€ 74,00

Gli iscritti non residenti rientreranno sempre nella fascia massima, senza oneri a carico del Comune e non avranno diritto ad alcuna agevolazione economica.

Per coloro che frequentano la scuola primaria di Cazzago San Martino o di Bornato e che richiedono il servizio superiore ai due viaggi (vale a dire 4 corse giornaliere) le tariffe vengono aumentate rispettivamente di € 11,00 per la 1^ fascia e di € 13,00 per le successive.

Per gli studenti che frequentano la scuola primaria e provengono da frazioni dove non esiste la scuola primaria (Calino e Costa/Barco) è prevista la riduzione di una fascia rispetto a quella di appartenenza, a esclusione di coloro che si autodeterminano nella fascia più alta.

Il secondo figlio e successivi, solo se residenti, hanno uno sconto pari al:

- 50% della tariffa base con l'aggiunta di € 11,00 per la PRIMA fascia (per coloro che utilizzano il servizio superiore ai 2 viaggi)
- 40% della tariffa base con l'aggiunta di € 13,00 per la SECONDA E TERZA fascia (per coloro che utilizzano il servizio superiore ai 2 viaggi)
- 30% della tariffa base con l'aggiunta di € 13,00 per la QUARTA E QUINTA fascia (per coloro che utilizzano il servizio superiore ai 2 viaggi)
- 20% della tariffa base con l'aggiunta di € 13,00 per la SESTA fascia (per coloro che utilizzano il servizio superiore ai 2 viaggi)

Per gli alunni disabili certificati (sia residenti che non residenti), che dalla documentazione sanitaria risultano essere in grado di usufruire del servizio di trasporto scolastico, lo stesso risulta essere gratuito.

Laddove la richiesta di compartecipazione pervenga ad anno scolastico iniziato, lo sconto viene applicato a decorrere dal mese successivo alla data di protocollazione della richiesta.

TRASPORTO SCUOLA INFANZIA

Il trasporto alle scuole dell'Infanzia è previsto solo per le frazioni prive di scuola sul proprio territorio (Costa/Barco e Calino) e verrà attivato solo al raggiungimento di un minimo di n. 10 alunni iscritti a corsa.

TRASPORTO DEDICATO PER L'INDIRIZZO MUSICALE

Anche quest'anno, sempre su richiesta dell'Istituto Comprensivo di Cazzago e dopo un attento e proficuo confronto con l'Amministrazione, si è deciso di proseguire con il trasporto comunale dedicato agli alunni che frequenteranno l'indirizzo musicale presso la scuola secondaria di primo grado.

Il servizio di trasporto per l'indirizzo musicale è attivo il giovedì pomeriggio alle ore 16.00 e prevede un costo fisso mensile aggiuntivo pari ad € 16,66 mensili (non soggetto a riduzioni).

ISCRITTI AL SERVIZIO PER L'A.S. 2025/2026

SCUOLA PRIMARIA: N.40

SCUOLA SECONDARIA: N. 128

TOTALE: N. 168

PIEDIBUS

Il progetto prevede che le Amministrazioni Comunali, in sinergia con gli Istituti comprensivi e il supporto degli altri partner di progetto, organizzino i «pedibus».

Il pedibus, che a Cazzago S.M. ha assunto il nome di Piedibus, funziona come un autobus a piedi: i bambini camminano nel tragitto casa scuola e ritorno, in gruppi accompagnati da alcuni adulti volontari (genitori, zii, nonni o altro), percorrendo percorsi prestabiliti. Orari, itinerari e fermate funzionano come nelle linee di autobus con l'unica differenza che vengono percorsi a piedi in fila e con l'accompagnamento di uno o più adulti. È un progetto che permette anche di sperimentare, su di un percorso limitato e in condizioni di relativa sicurezza, un'esperienza di crescente autonomia dei bambini.

L'Amministrazione Comunale riveste un ruolo primario nel contribuire a incoraggiare e supportare l'attività fisica e l'aumento della sua pratica quotidiana, attraverso azioni che favoriscano il cambiamento dei comportamenti e l'adozione di uno stile di vita attivo. Nella letteratura, tra le azioni suggerite dalle buone pratiche e dalle prove di efficacia, si evidenzia la realizzazione e l'utilizzo di percorsi sicuri casa-scuola che sostengano modalità di trasporto attivo (pedibus, utilizzo di bicicletta).

Il pedibus è una "buona pratica" raccomandata in diversi piani d'azione per l'attività fisica, di livello internazionale, nazionale, regionale e può essere sviluppata secondo il "Modello lombardo delle scuole che promuovono salute" (SPS), con azioni nei 4 ambiti di intervento strategici, orientate contestualmente:

- all'individuo: "sviluppare le competenze individuali"
- all'ambiente: "qualificare l'ambiente sociale, migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, rafforzare la collaborazione comunitaria", come riportato ne "La carta di Iseo: Indirizzi metodologici della rete delle scuole che promuovono salute".

OBIETTIVO

Aumentare il livello di attività fisica nei bambini accrescendo il numero dei bambini che raggiungono la scuola e ritornano a casa autonomamente a piedi; ridurre il traffico automobilistico di fronte alle scuole e nelle strade circostanti, riducendo al contempo l'inquinamento dell'aria e il numero degli incidenti.

DESTINATARI

Bambini della scuola primaria di Cazzago, Bornato e Pedrocca.

SVOLGIMENTO

Durante il periodo primaverile, il Piedibus viene attivato dal mese di marzo alla fine dell'anno scolastico e solo nella giornata di sabato, per i destinatari sopra evidenziati. Il servizio partirà al raggiungimento di un sufficiente numero di iscritti e con la presenza di un numero di genitori volontari adeguato, proporzionato al numero di iscritti, per ogni percorso, al fine di garantire che il servizio avvenga nel pieno della sicurezza. L'iniziativa viene pubblicizzata sui canali istituzionali del Comune e tramite la scuola.

Anche per l'anno scolastico 2025/2026, l'Amministrazione Comunale intende garantire il servizio per il periodo autunnale dal 13 settembre al 25 ottobre 2025, sempre nella giornata di sabato e alle stesse condizioni del Piedibus primaverile.

REFEZIONE SCOLASTICA

OBIETTIVO: Il servizio di refezione scolastica è un aspetto di alto rilievo all'interno del sistema scolastico, costituisce un valido strumento per incoraggiare una corretta educazione alimentare sia per ciò che concerne la qualità che la quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO: Il servizio è rivolto agli alunni/studenti iscritti alle scuole statali primarie e secondarie di primo grado, presenti sul territorio comunale, per i quali è prevista la continuazione dell'attività scolastica nel pomeriggio. Può usufruire del servizio anche il personale docente e, nel caso di personale atto all'assistenza di alunni disabili (per i quali è previsto un progetto da parte dei Servizi Sociali che hanno in carico la situazione), è l'Amministrazione comunale a garantire il pagamento del servizio usufruito. L'Amministrazione continua la graduale riqualificazione del servizio in ogni suo aspetto: nutrizionale, organizzativo e relativo alle strutture ricettive.

Il servizio è assicurato nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì nelle scuole primarie di Cazzago e Bornato e nei giorni di lunedì e mercoledì nella scuola secondaria di primo grado, in coincidenza con i rientri pomeridiani, secondo un menù invernale/estivo, articolato su quattro settimane e prevede l'impiego di materie prime di qualità (con largo ricorso a prodotti biologici, DOP, IGP, prodotti del commercio equo e solidale), in conformità alle indicazioni dell'Unità Dipartimentale di Nutrizione dell'ATS di Brescia, a garanzia dell'equilibrio calorico/dietetico dei cibi. La Ditta che eroga il servizio è attrezzata per fornire diete differenziate sia per intolleranze alimentari (su presentazione di certificato medico) che per motivi culturali- religiosi (su autocertificazione). Inoltre, è possibile richiedere la variazione del pasto giornaliero (dieta in bianco), previa comunicazione all'atto della prenotazione.

Dal primo Gennaio 2025 e fino al 30 Giugno 2029 il servizio è stato dato in concessione esterna alla ditta CirFood s.c., con sede a Reggio Emilia in Via Nobel, 19.

I pasti forniti dalla ditta, specializzata nel settore della ristorazione, tengono conto del capitolato d'appalto predisposto dal servizio Pubblica Istruzione.

Il Comune, a maggiore garanzia ed efficienza del servizio di refezione scolastica, ha istituito da diversi anni la Commissione Mensa, quale organismo di partecipazione che ha compiti di sorveglianza, di impulso e di proposta sul servizio di refezione scolastica, volto ad assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio. La Commissione mensa è costituita a livello comunale ed è composta dai rappresentanti dei genitori di utenti del servizio di refezione scolastica (uno per ogni scuola interessata), dai rappresentanti dei docenti proposti dal Consiglio di Circolo (uno per ogni scuola interessata), dai rappresentanti del Comune e dai rappresentanti della ditta che ha in gestione il servizio.

NOTE: La refezione scolastica, essendo un servizio a domanda individuale, comporta una quota di compartecipazione. I proventi dovuti dagli utenti per la fornitura dei pasti della ristorazione scolastica saranno incassati direttamente dalla Ditta concessionaria tramite un portale Online dedicato ai genitori in modalità prepagata, che prevede cioè il pagamento anticipato dei pasti che gli alunni consumeranno.

Il pagamento anticipato del costo del pasto va effettuato:

- prima dell'inizio dell'anno scolastico per il periodo da settembre a gennaio (n. 52 pasti indicativi per frequenza con opzionale – 3 pasti a settimana - scuola primaria; n. 36 pasti indicativi per frequenza senza opzionale – 2 pasti a settimana - scuola primaria; n. 36 pasti indicativi – 2 pasti a settimana - per scuola secondaria di primo grado);
- successivamente, per il periodo da febbraio a giugno dell'anno scolastico in corso (n. 53 pasti indicativi per frequenza con opzionale – 3 pasti a settimana - scuola primaria, n. 34 pasti indicativi per frequenza senza opzionale – 2 pasti a settimana - scuola primaria, n. 32 pasti indicativi – 2 pasti a settimana - per scuola secondaria di primo grado).

Tramite il Portale Genitori eCivis è possibile consultare tutti i movimenti contabili sia delle consumazioni che delle ricariche effettuate.

La tariffa applicata è pari a € 5,20 a pasto.

Nel costo del pasto sono compresi tutti i servizi, le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere.

A carico dell'Amministrazione rimane la spesa dei pasti usufruiti dal personale docente e non docente che

successivamente verrà parzialmente rimborsato dallo Stato.
Annualmente è previsto un adeguamento ISTAT.

È prevista una compartecipazione da parte del Comune alla spesa sostenuta dalla famiglia per il servizio di refezione scolastica sulla base di una richiesta che deve essere inoltrata all'Ufficio Pubblica Istruzione a inizio anno scolastico e che verrà conteggiata sulla base dei pasti effettivamente consumati. Di seguito la tabella di riferimento che determina la compartecipazione in base alle fasce ISEE.

TARIFFE 2025

L'ISEE viene presentato a inizio anno scolastico e rimane valido per l'intero anno scolastico in corso.

FASCIA	REDDITO I.S.E.E.	QUOTA PASTO	RIMBORSO COMUNE
1	Da 0 a 6.700 euro	€ 5,20	€ 1,46
2	Da 6.701 a 8.520 euro	€ 5,20	€ 1,12
3	Da 8.521 a 10.590 euro	€ 5,20	€ 0,68
4	Da 10.591 a 13.690 euro	€ 5,20	€ 0,23
5	Oltre 13.691 euro	€ 5,20	€ 0,00

L'ultima fascia (la quinta) verrà applicata automaticamente in caso di mancata presentazione della dichiarazione indicante l'appartenenza ad una fascia di reddito diversa. Tale fascia verrà applicata anche agli alunni non residenti, i quali non usufruiranno di alcun tipo di riduzione e/o esenzione e che saranno inseriti solo a esaurimento della graduatoria.

Il calcolo dei pasti consumati verrà effettuato sulla base dei pasti effettivamente consumati e addebitati sul Portale Genitori eCivis.

ISCRITTI AL SERVIZIO PER L'A.S. 2025/2026

SCUOLA PRIMARIA: N. 171

SCUOLA SECONDARIA: N. 36

TOTALE: N. 207

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Uno degli obiettivi prioritari della Legge quadro n. 104/1992 è di consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche di chi si trova in difficoltà fisiche e permettere la socializzazione di minori in difficoltà di sviluppo di apprendimento. La legge individua le disabilità che causano la riduzione dell'autonomia personale, con necessità di interventi assistenziali permanenti nella sfera individuale e in quella di relazione.

La legge quadro sopra indicata (integrata dalla legge 21.05.1998, n.162) stabilisce agli art. 12, 13, 14, 15, 16 disposizioni per garantire il diritto all'educazione e all'istruzione dei disabili nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Il T.U. n° 297/94 prevede gli interventi necessari per assicurare l'attuazione di questi diritti. Per i comuni viene quindi meglio precisato l'obbligo, già previsto dal D.P.R. 24/7/1977 n° 616, di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni, fermo restando compito dello Stato garantire l'attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati.

L'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap rappresenta un impegno prioritario attuato dal Comune, di concerto con il decreto legge n°66/2017.

Il riconoscimento della gravità, attraverso gli appositi servizi dell'ATS, comporta il diritto di priorità a favore dell'alunno diversamente abile nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

In questo campo il compito del Comune è di assicurare la figura dell'Assistente Educativa Scolastica e alla Comunicazione, con le funzioni di:

- fornire assistenza personalizzata all'alunno diversamente abile, in ambito scolastico, in collaborazione con il corpo docente e con l'insegnante di sostegno, ai quali compete la programmazione didattica;
- offrire supporto pratico/funzionale per l'esecuzione delle indicazioni fornite dal docente;
- fornire assistenza nei momenti di vita extrascolastici organizzati dalla scuola, quali uscite didattiche e visite di istruzione;
- favorire l'inclusione dell'alunno diversamente abile all'interno delle dinamiche relazionali della classe e, più in generale, dell'istituto scolastico nella sua globalità;
- Partecipare ai momenti di programmazione con gli insegnanti e di verifica con il servizio sociale e la Neuro Psichiatria Infantile.

Le iniziative concrete di integrazione vengono attuate:

- mediante l'**adeguamento delle strutture scolastiche** (abbattimento di barriere architettoniche e arredamento di spazi per attività speciali)
- la fornitura di **attrezzature specialistiche e sussidi didattici** differenziati
- il **servizio di assistenza personale in presenza di handicap psico-fisici di particolare gravità**, eventualmente estensibile anche ad attività educative svolte oltre il periodo dei normali impegni didattici e/o al di fuori delle strutture scolastiche.

Ulteriori interventi sono realizzati in tale ambito con la concessione di sostegno economico alle Istituzioni scolastiche per l'acquisto di ausili didattici specialistici.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO:

Il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica viene corrisposto agli alunni residenti nel territorio comunale e, sulla base di certificazione comprovante la diagnosi funzionale, disposta da apposite commissioni medico-collegiali dell'ATS, in particolare dall'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile (UONPIA) e/o Strutture accreditate, su richiesta dei genitori dell'alunno interessato (non possono essere richiesti dall'Istituzione scolastica).

Anche per il periodo dal 01.09.2025 al 31.08.2027, il Comune di Cazzago San Martino ha aderito al sistema di accreditamento per l'erogazione del servizio di Assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito scolastico per alunni/e con disabilità, disposto dall'Ambito Distrettuale n. 7 Oglio Ovest.

L'Ambito Territoriale ha inoltre definito delle "Linee Operative per la gestione del Servizio di Assistenza all'Autonomia ed alla Comunicazione in ambito scolastico per alunne ed alunni con disabilità", approvate dall'Assemblea dei Sindaci in data 12/06/2025, con verbale n. 18, cui il Comune di Cazzago San Martino ha dovuto attenersi nell'assegnazione del monte ore riconosciuto ai singoli alunni.

Il sistema dell'accreditamento ha per finalità l'attivazione del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità, residenti nei comuni afferenti al distretto n. 7 Oglio Ovest, di cui è capofila il comune di Chiari.

Tale modalità di erogazione del servizio consente alle famiglie di scegliere a quale ente accreditato affidare il servizio di Assistenza Ad Personam.

I compiti e le funzioni istituzionali che afferiscono al comune in termini di raccolta e di analisi del bisogno di assistenza scolastica, la conseguente attivazione degli interventi, le verifiche inerenti ogni progetto attivato, sono garantiti dal comune attraverso il proprio personale dedicato a tale funzione.

Oltre alla richiesta della famiglia, all'acquisizione della certificazione da parte del Comune ed all'avvio dell'istanza per l'attivazione del servizio, è necessario che la scuola presenti richiesta scritta entro la prima settimana del mese di Luglio. La richiesta, ai sensi del DLGS n.66 del 2017 art.3 "Prestazioni e Competenze" comma a e b, dovrà contenere le seguenti informazioni:

-il monte ore assegnato dalla scuola alla figura dell'insegnante di sostegno;

-l'orario scolastico dell'alunno;

-orari di eventuali terapie e dei percorsi riabilitativi.

Alla scuola verranno inoltre richiesti periodici aggiornamenti, circa l'effettiva frequenza scolastica degli alunni.

Per quanto concerne il processo valutativo che porterà all'attribuzione del monte ore di servizio, il Comune provvederà a rendere disponibili i relativi fabbisogni di risorse professionali per l'assistenza e ad attuare gli interventi educativi e di assistenza, nell'ambito del range e dell'entità delle difficoltà dell'alunno. Le risorse da destinare all'assistenza ed all'autonomia degli alunni certificati sono attribuite dall'Ente Locale, tenendo conto del principio dell'accomodamento ragionevole, sulla base delle richieste complessive formulate dai Dirigenti Scolastici ed in considerazione anche dello stanziamento di Bilancio Comunale.

Per quanto riguarda le richieste presentate dagli istituti scolastici in corso d'anno, verranno accolte ed evase positivamente le istanze pervenute entro il 30 Aprile dell'anno scolastico già avviato.

Nell'anno scolastico 2025/2026 frequentano le scuole dell'Istituto Comprensivo di Cazzago San Martino n. 26 alunni diversamente abili; n. 4 frequentano le Scuole dell'Infanzia del territorio; n. 20 frequentano Scuole dell'Infanzia e Istituti Comprensivi di altri comuni. Per un totale complessivo di n. 50 alunni diversamente abili (dato soggetto a variazione in corso di anno).

Previsione quadro economico settembre/dicembre 2025:

€ 193.571,75

Previsione quadro economico gennaio/giugno 2026:

€ 273.342,35

(dato sensibile di variazione)

L'assistenza agli alunni diversamente abili comprende anche la fornitura di materiale didattico e ausiliario specialistico, dietro richiesta dettagliata delle istituzioni scolastiche.

SERVIZIO ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA – ACQUISTO ATTREZZATURE E SUSSIDI SCOLASTICI

In attuazione della normativa vigente, inoltre, il Comune contribuisce a facilitare l'inserimento di alunni segnalati dalle Dirigenze come portatori di handicap attraverso diverse forme di intervento, quali la fornitura di attrezzature specialistiche nonché di sussidi didattici, che non siano già previsti tra le forniture che la normativa pone in capo all'ATS e che quindi si ritengono idonei ed indispensabili allo svolgimento di attività educative e didattiche.

SERVIZIO DI ASSISTENZA AD PERSONAM ED ATTIVITA' RICREATIVE ESTIVE PROMOSSE DALLE AGENZIE EDUCATIVE DEL TERRITORIO (SCUOLA, PARROCCHIE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE ...)

Come di consueto, il Comune mette a disposizione delle famiglie dei minori diversamente abili, il servizio di Assistenza Ad Personam durante il periodo estivo (generalmente nei mesi di Giugno e di Luglio), in occasione delle proposte ricreative, offerte alla cittadinanza dalle varie agenzie educative presenti sul territorio, quali le scuole, le associazioni sportive e le parrocchie.

La finalità che l'Amministrazione si pone, è l'inclusione dei minori diversamente abili nei percorsi estivi a carattere ricreativo, promossi dal territorio ed il sollievo dei nuclei familiari nella gestione quotidiana dei propri figli.

Al fine di favorire un'adeguata ed equa allocazione delle risorse economiche, i minori diversamente abili

che versano in gravissime condizioni, possono ricorrere all'attivazione di risorse afferenti alla Misura B1, come disciplinato dalla DGR di Regione Lombardia N. XI/4138 del 21/12/2020, che indica la possibilità per le famiglie di questi minori di attivare progetti individualizzati, che favoriscano l'inclusione dei minori in condizioni psico-fisiche gravissime, all'interno di percorsi di vita extrascolastici, quali le attività estive.

Per gli altri alunni diversamente abili, il comune si riserva la possibilità di attivare interventi di assistenza personalizzati, che facilitino e consentano la partecipazione degli stessi alle proposte estive, alla luce di uno specifico progetto individualizzato.

L'attribuzione del monte ore dedicato alle attività estive, è il frutto di un processo valutativo tecnico di carattere sociale, che prende in considerazione diversi fattori, fra i quali le tempistiche con le quali le agenzie educative del territorio richiedono l'intervento dell'Amministrazione Comunale.

Previsione quadro economico: € 12.000,00

FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA

L'obbligo di erogare gratuitamente i libri di testo agli alunni delle scuole primarie è stato attribuito ai Comuni dall'articolo 42, comma 2, (assistenza scolastica) del Decreto Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977.

Il Comune di Cazzago San Martino, visti anche gli articoli 2, comma 2, della Legge 03.08.1999 n. 265 e l'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 ha stabilito che l'accesso ai contributi individuali di assistenza scolastica è garantito esclusivamente agli alunni residenti nel Comune, indipendentemente dalla sede della scuola frequentata.

Regione Lombardia, con l'art. 4 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 ("Legge di semplificazione 2016"), ha introdotto l'obbligo per i Comuni lombardi di ricorrere al sistema delle cedole librarie al fine di provvedere alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria o, a richiesta dell'Istituto Comprensivo, alla fornitura di eventuali testi in scelta alternativa al libro di lettura, come previsto dal D.P.R. n. 616/77 e dell'art.156 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297.

Anche per l'A.S. 2025/2026 il Comune di Cazzago San Martino, in linea con gli indirizzi di Trasformazione Digitale previsti dalla normativa e dalle azioni di governo, ha deciso di utilizzare il servizio on-line delle Cedole Librarie Digitali.

I genitori degli alunni potranno accedere, tramite il sito del Comune, al servizio on-line comodamente da casa, attraverso la propria identità digitale (SPID o CIE), prenotando la Cedola presso una delle librerie accreditate e disponibile al servizio. Sarà poi possibile ritirare fisicamente i libri dopo aver ricevuto la notifica di consegna.

In alternativa, il genitore potrà recarsi direttamente presso una delle librerie accreditate, munito del codice fiscale dell'alunno, per prenotare e successivamente ritirare i libri ordinati: il librario opererà per conto del genitore.

Tutti i bambini e le bambine delle scuole primarie residenti a Cazzago San Martino, a prescindere dal reddito della famiglia, ricevono gratuitamente i libri di testo, la cui spesa è a totale carico del bilancio comunale.

L'importo della spesa effettiva che il Comune deve sostenere, dipende dal costo dei libri di testo effettivamente adottati, nonché dal continuo flusso d'ingresso/uscita degli alunni durante l'anno scolastico.

Nel Decreto Ministeriale n.73 del 15 aprile 2025, relativo alla determinazione dei prezzi di copertina dei libri di testo della scuola primaria per l'anno scolastico 2025/2026 sono contenuti i prezzi di copertina, comprensivi di IVA, suddivisi per ciascuna classe, come da tabella seguente:

TABELLA

Classe	Libro della prima classe	Sussidiario	Sussidiario dei linguaggi	Sussidiario delle discipline	Religione	Lingua straniera
1a	€ 13,34				€ 8,19	€ 4,02
2a		€ 18,69				€ 6,03
3a		€ 26,71				€ 8,06
4a			€ 17,28	€ 21,46	€ 8,19	€ 8,06
5a			€ 20,96	€ 25,00		€ 10,08

Il prezzo è comprensivo dell'IVA.

Per gli acquisti effettuati a carico del Ministero dell'istruzione e degli enti locali viene praticato uno sconto non inferiore allo 0,25 per cento sul prezzo di copertina.

Previsioni quadro economico € 18.000,00

COMODATO D'USO DEI LIBRI DI TESTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI:

- assicurare il diritto allo studio e contrastare il caro-scuola;
- favorire un'educazione al rispetto del libro, come strumento ancora fondamentale nel ciclo educativo;
- valorizzare il libro come bene, in parte almeno sottratto alle mode consumistiche che lo equiparano ad una qualsiasi merce;
- favorire un sia pur piccolo contributo ecologico, per il minor uso della carta, per indurre anche nei ragazzi la consapevolezza di un "utilizzo sostenibile" delle risorse naturali.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO: Il servizio di comodato d'uso dei libri di testo è in pratica un patto che si fonda sull'accordo virtuoso di tre soggetti:

- **il Comune**, che fornisce fondi e risorse umane per acquistare e pagare tutti i libri di testo necessari alla frequenza degli alunni della scuola media;
- **le Famiglie**, che, dietro pagamento di un piccolo contributo volontario e l'impegno di conservare al meglio i libri affidati ai propri figli, risparmiano consistenti cifre in denaro;
- **la Scuola**, che, attraverso una scelta meditata e consapevole dei libri di testo da adottare, e un intervento educativo di sensibilizzazione costante degli alunni, concorre a mantenere il più a lungo possibile gli stessi testi, nelle migliori condizioni di utilizzo, nelle stesse classi.

L'Amministrazione Comunale assicurerà anche per l'anno scolastico 2025/2026 il comodato d'uso dei libri di testo della scuola media. Tutte le famiglie degli alunni che nell'anno scolastico 2025/2026 frequentano la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (MEDIA) potranno avvalersi di una delle seguenti opzioni:

► CLASSI PRIME

- **COMODATO D'USO PARZIALE:** versare al Comune la cifra forfettaria di **70 euro** per il comodato d'uso di tutti i libri **eccetto inglese, francese, antologia e scienze motorie** il cui acquisto sarà a carico della famiglia;
- **Non avvalersi del comodato d'uso** e acquistare direttamente tutti i libri di testo.

► CLASSI SECONDE E TERZE

- **COMODATO D'USO PARZIALE:** versare al Comune la cifra forfettaria di **70 euro** per il comodato d'uso di tutti i libri **eccetto inglese e antologia** il cui acquisto sarà a carico della famiglia;
- **Non avvalersi del comodato d'uso** e acquistare direttamente tutti i libri di testo.

L'Amministrazione Comunale gestirà gli acquisti dei soli libri da affidare alle famiglie che sceglieranno il comodato d'uso parziale.

È a cura dell'Ufficio Pubblica Istruzione la revisione dei libri di testo concessi in comodato d'uso negli anni precedenti, l'eliminazione dei libri usurati e la conseguente distribuzione agli alunni all'inizio dell'anno scolastico.

Al Comune spetta procedere all'ordine del materiale librario presso le librerie che offrono migliori condizioni di sconto, sulla scorta dell'elenco del materiale librario adottato dal Collegio dei Docenti della Scuola.

Le famiglie sono le principali responsabili del buono stato di conservazione dei libri di testo concessi in comodato.

Previsioni quadro economico: € 7.000,00

Regolamento Allegato n.4

PRE-SCUOLA

Il pre-scuola è un servizio a richiesta, che offre l'accoglienza, la vigilanza e l'assistenza agli alunni prima dell'inizio delle lezioni. È un supporto per le famiglie che necessitano di far entrare i figli a scuola prima del normale orario, e prevede attività ludico-ricreative e socializzazione, senza compiti o attività didattiche.

Il servizio è attivo dalle ore 7.30 fino all'orario di inizio delle lezioni, nei plessi delle scuole primarie di Cazzago, Bornato e Pedrocca.

Le iscrizioni online vanno effettuate nei tempi e modi indicati annualmente dall'Ufficio Pubblica Istruzione nell'avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune e inviato alle Scuole, per garantirne la massima diffusione.

Essendo i posti a disposizione limitati, vengono applicati i seguenti criteri di priorità:

- minori appartenenti a famiglie in cui entrambi i genitori, o l'unico esistente, sono lavoratori;
- data di presentazione della domanda.

Costo totale del servizio: €350,00 da corrispondere in un'unica soluzione entro il 15/09 oppure in 2 rate da € 175,00 l'una, secondo le seguenti scadenze: 15/09 – 15/01.

Il pagamento deve essere effettuato tramite PagoPa (secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Pubblica Istruzione).

Il servizio viene attivato solo nei plessi che raggiungono un minimo di n. 10 iscrizioni.

L'assegnazione verrà comunicata entro 30 giorni dalla data di chiusura delle iscrizioni.

BORSE DI STUDIO COMUNALI

DESTINATARI: Studenti delle Scuole Secondarie di I° e II° grado residenti nel Comune di Cazzago San Martino.

OBIETTIVO: l'Amministrazione Comunale considera importante riconoscere il merito scolastico, pertanto anche per l'anno scolastico 2025/2026 intende istituire un fondo destinato all'erogazione di "assegni studio". Questo per:

- garantire il più ampio godimento del diritto allo studio;
- valorizzare e sostenere il profitto scolastico degli studenti meritevoli e capaci;
- incoraggiare la prosecuzione agli studi ed il raggiungimento di sempre più approfondite opportunità culturali.

Verranno erogati n. 20 "assegni di studio" di € 190,00 cadauno a favore degli studenti particolarmente meritevoli, residenti nel Comune di Cazzago San Martino, frequentanti le scuole secondarie di 1° grado e 2° grado e che non siano ripetenti nell'anno scolastico in cui viene presentata la domanda.

Regolamento Allegato n.5

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO STUDIO UNIVERSITARIO

DESTINATARI: Giovani universitari che hanno conseguito la Laurea triennale o magistrale, residenti nel Comune di Cazzago San Martino.

OBIETTIVO: incentivare l'innalzamento della qualità formativa dei nostri giovani.

Anche per l'anno corrente verrà stanziato un fondo di € 6.600,00 per l'erogazione della borse di studio universitarie. Tale fondo è diviso in n. 2 tipologie:

1. € 1.400,00 per l'erogazione di n. 7 borse di studio del valore di € 200,00 ciascuna per il conseguimento della laurea triennale presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;
2. € 2.800,00 per l'erogazione di n. 7 borse di studio del valore di € 400,00 ciascuna per il conseguimento della laurea quinquennale specialistica (nuovo ordinamento) o una laurea vecchio ordinamento di durata minima di 4 o 5 anni, presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana.

Viene stabilito un budget di € 1.200,00 per la premiazione di n. 8 eccellenze ossia per coloro che avranno conseguito il massimo dei voti "*cum laude*" (con lode). A questi, oltre alla borsa di studio assegnata in base alle due tipologie sopra indicate, verrà assegnato un premio aggiuntivo di € 150,00.

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA QUALITÀ DEL SISTEMA EDUCATIVO

CONVENZIONI CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Sono attive le seguenti convenzioni con le scuole dell'Infanzia del territorio:

- approvazione schema di convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria "Co: Berardo Maggi", ora "Polo dell'Infanzia Co. Berardo Maggi ETS" di Cazzago San Martino con delibera di Giunta n. 116 del 07/11/2022 fino al 31/07/2027.
- approvazione schema di convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria di Bornato con delibera di Giunta n. 114 del 07/11/2022 fino al 31/07/2027.
- approvazione schema di convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria "E.S.M." di Pedrocca con delibera di Giunta n. 117 del 07/11/2022 fino al 31/07/2027.

Per l'anno scolastico 2025/2026 le fasce di reddito ISEE per la determinazione della compartecipazione alla spesa delle rette della Scuola dell'Infanzia corrispondono a quelle di seguito indicate, approvate con Delibera di Giunta n. 75 del 30.06.2025:

L'ISEE viene presentato a inizio anno scolastico e rimane valido per l'intero anno scolastico in corso

VALORE ISEE DI RIFERIMENTO	FASCIA	Quota fissa mensile a carico della famiglia	INTEGRAZIONE COMUNE
Da 0 a 6.700 euro	1	€ 70,00	€ 90,00
Da 6.701 a 9.520 euro	2	€ 85,00	€ 75,00
Da 9.521 a 13.590 euro	3	€ 110,00	€ 50,00
Da 13.591 a 16.530 euro	4	€ 135,00	€ 25,00
Da 16.531 a 21.000 euro	5	€ 148,00	€ 12,00
Oltre 21.000 euro	6	€ 160,00	€ 0

Le tariffe fisse mensili sopra indicate sono da intendersi escluse di quota pasto.

Il secondo figlio e i successivi, qualora utilizzino lo stesso servizio, avranno uno sconto pari al:

50% della tariffa base per la PRIMA fascia

40% della tariffa base per tutte le altre fasce

La riduzione viene applicata sulla quota fissa. Per chi ha un figlio che frequenta la scuola dell'infanzia e un altro che frequenta il nido, la riduzione viene effettuata sul fisso della scuola dell'infanzia.

In assenza di presentazione della certificazione ISEE la famiglia rientrerà nella fascia massima di pagamento.

Nel caso di iscrizione di due figli di cui uno iscritto alla scuola dell'infanzia e l'altro iscritto ad un asilo nido è previsto lo sconto alla retta per il fratello che frequenta la scuola dell'infanzia presente sul territorio. Laddove la richiesta pervenga ad anno scolastico iniziato, lo sconto viene applicato a decorrere dal mese successivo alla data di protocollazione della richiesta. La riduzione viene applicata sulla quota fissa.

Requisito fondamentale per la Compartecipazione alla spesa delle rette della Scuola dell'Infanzia è la residenza nel Comune di Cazzago San Martino.

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA QUALITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO

SOSTEGNO ATTIVITÀ DIDATTICA E PROGETTAZIONE

OBIETTIVO: L'Amministrazione Comunale sostiene l'attività didattica di ciascuna scuola, suddividendo fondi secondo parametri e criteri concordati d'intesa con l'Istituto Comprensivo con l'obiettivo di assicurare strumenti adeguati per rispondere alle esigenze dell'attività didattica stessa. Il Comune stanZIA contributi per sostenere le azioni che le scuole inseriscono nel proprio Piano dell'Offerta Formativa (POF).

ATTIVITÀ PROGETTUALI: Trattasi di progetti che esulano dalle normali attività curriculari scolastiche e si inseriscono ad integrazione, a carattere interdisciplinare, alle proposte didattiche nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo.

Viene confermato il finanziamento richiesto dalla Dirigente Scolastica con nota acclarata agli atti e riportata nell'allegato 4 del presente piano, per l'attivazione di progetti educativi finalizzati a:

1. Attuare la Legge di Riforma dell'ordinamento scolastico.
2. Facilitare la frequenza alla scuola dell'obbligo.
3. Favorire l'inserimento e l'integrazione dei minori in difficoltà di apprendimento e/o di relazione.
4. Sostenere la programmazione educativo-didattica, le innovazioni metodologiche e le attività integrative.
5. Realizzare in modo inclusivo il diritto ad apprendere e la crescita culturale di tutti gli alunni.
6. Potenziare i sussidi didattici e multimediali in relazione alla programmazione del Collegio Docenti.
7. Potenziare in modo programmato e progressivo i laboratori (informatico, scientifico-ambientale, musicale, artistico,) e le aule (connessioni internet, monitor interattivi, notebook).
8. Sostenere nuove e più ampie attività sperimentali.
9. Rendere l'Istituto sempre meno autoreferente e più rivolto al dialogo e alla collaborazione con l'esterno.
10. Acquistare materiale di facile consumo per il funzionamento dei laboratori e delle attività didattiche.
11. Rinnovare gli arredi scolastici per le aule dell'Istituto Comprensivo di Cazzago S.M..
12. Potenziare gli strumenti e le attrezzature dell'aula musica e promuovere maggiormente l'Indirizzo

INTERVENTO	CONTRIBUTO
Contributo Assistenza Attività Integrative (art.6 l.r. 31/80)	€ 5.000,00
Spese per assistenza scolastica (materiale di facile consumo per laboratori ed attività didattiche)	€ 21.000,00
Contributi per la realizzazione di progetti educativi di plesso	€ 30.000,00
TOTALE	€ 56.000,00

MODALITÀ DI EROGAZIONE: I fondi vengono trasferiti con le seguenti modalità: un acconto pari ad € 12.000,00 riferiti a progetti espletati nel periodo Settembre-Dicembre 2025 e debitamente rendicontati. La restante somma pari ad € 44.000,00 a conclusione dei progetti, previa relazione descrittiva e valutativa dei progetti realizzati e rendicontazione, fino a concorrenza dello stanziamento.

Eventuali economie di spesa accertate in sede di consuntivo verranno decurtate, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, dal fondo che il Comune stanzierà per il successivo anno scolastico.

Previsioni quadro economico € 56.000,00

INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI

OBIETTIVO: L'Amministrazione Comunale, nell'ambito degli interventi volti a favorire la qualità del sistema educativo, sostiene ulteriori iniziative, elencate nell'**ALLEGATO 7** del presente Piano di Diritto allo studio.

TABELLE RIASSUNTIVE

Anno Scolastico 2025/2026

TRASFERIMENTI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Tabella 1

A) CONTRIBUTI	
PROGETTI/ATTIVITA'	COSTI
Contributo Assistenziale Attività Integrative (art. 6 l.r.l 31/80)	€ 5.000,00
Spese per assistenza scolastica	€ 21.000,00
TOTALE PARZIALE A)	€ 26.000,00

Tabella 2

B) PROGETTI	
PROGETTI/ATTIVITA'	COSTI
Finanziamento per progetti educativi di plesso	€ 30.000,00
TOTALE PARZIALE B)	€ 30.000,00

TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 56.000,00
---------------------------------	--------------------

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Servizio Trasporto Scolastico	€ 220.029,60
Refezione Scolastica	€ 20.000,00
Assistenza agli alunni diversamente abili	€ 466.914,10
Assistenza ad Personam per attività ricreative estive	€ 12.000,00
Trasferimenti all'Istituto Comprensivo (dettaglio Tabella 1 e 2)	€ 56.000,00
Libri di testo (comodato d'uso)	€ 7.000,00
Libri di testo (cedole librerie)	€ 18.000,00
Borse di studio	€ 12.000,00
Trasferimenti Scuole Paritarie	
Integrazione fasce di reddito	€ 34.872,00
Contributi sussidi didattici	€ 8.000,00
TOTALE	€ 854.815,70

* alcuni dati contenuti nel documento sono da considerarsi effettivi, altri sono dati di previsione che nella fase operativa potranno subire modifiche di entità tale da non inficiare l'intero impianto del Piano.

1) PAGINA 6 PIANO DIRITTO ALLO STUDIO.

Viene citato il Decreto legislativo n. 59 del 19.02.2004

Si propone di eliminare il paragrafo della spiegazione in quanto impreciso.

“Dopo la licenza della scuola secondaria di primo grado”

Si precisa che Il consiglio orientativo viene rilasciato alle famiglie prima dell'iscrizione alle scuole superiori, cioè attorno a dicembre/gennaio.

2) Pagina 11:

Nella tabella che riporta i numeri degli alunni dei vari plessi si indica anche il numero relativo agli **alunni certificati**.

Si chiede di precisare il tipo di certificazione, considerando le numerose certificazioni emesse attualmente dalla neuropsichiatria o dai vari specialisti.

In alternativa si chiede se vi è la possibilità di non indicare nella tabella tale dato.

3) Pagina 24

Manutenzione degli arredi scolastici:

si fa presente che in alcune aule posizionate a sud non sono state riposizionate le tende oscuranti che lo scorso anno erano presenti lo scorso anno scolastico.

Si chiede quindi una ricognizione da parte degli incaricati del comune per la verifica della situazione dei locali al fine di tutelare la salute degli alunni e del personale presente.
